

BILANCIO SOCIALE **2014**

Quarta Edizione | 2015



BILANCIO SOCIALE **2014**

Presentazione del Presidente

Alla vigilia dei venticinque anni di attività si sarebbe potuto auspicare un anno migliore, in realtà il 2014 è stato difficile per l'Associazione non solo e non tanto perché ha chiuso con un deficit economico abbastanza consistente, ma perché il tempo ha fatto un po' emergere tutte le smagliature della fatica di crescere nella collaborazione e nello scambio reciproco di idee e risorse.

Un primo problema lo ha creato l'Ente pubblico perché non ha permesso di apportare le varianti necessarie di unificazione delle strutture di cui l'Associazione aveva bisogno. Infatti l'Assessorato alla Sanità della Regione Marche ha bloccato i posti letto o il trasferimento dei medesimi. Questo ha creato un grosso problema all'Associazione che dal canto suo avrebbe invece bisogno di maggiore flessibilità organizzativa per stare al passo con i mutamenti che ci vengono ogni giorno dalle necessità e dai bisogni dei giovani e dei bambini che noi assistiamo.



Purtroppo il problema più grosso lo dobbiamo riscontrare al nostro interno. Tutti hanno fatto il massimo, i volontari, gli educatori, i professionisti collaboratori, tanto che non si riesce nemmeno a smaltire le ferie. Quello che è mancato e sul quale dovremmo collaborare dato il fatto che l'Associazione OIKOS è una realtà sempre più complessa, è la necessità di uno scambio più veloce di conoscenze e competenze, una maggiore messa in discussione sulle difficoltà interne e una migliore attivazione delle risorse per poter superare queste difficoltà. In altre parole quello che è mancato nel 2014 è stata la crescita di collaborazione fra tutte le componenti dell'Associazione OIKOS.

Dal punto di vista esterno non dobbiamo recriminarci niente in quanto l'inaugurazione della nuova Comunità per minori con mamme e ivi compresa la nuova sede amministrativa, ci ha permesso di restituire a tutti coloro che ci aiutano, ci vogliono bene e hanno scommesso su di noi, un manufatto di rilevanza strategica. La stima delle autorità, delle banche e degli enti con i quali collaboriamo, è stata generosa e riconoscente. Ma la vigilia dei nostri 25 anni dovremmo un po' cambiare testa e cuore dato il fatto che non basta solo un cambiamento organizzativo e di programmi ma vedo necessario un cambiamento interiore di sentimenti e di collaborazione.

Nel 2014 è purtroppo mancato quel senso di appartenenza che fa grande un'Associazione come la nostra. Il progetto uomo, l'attenzione ai bambini, la condivisione, la collaborazione la reciprocità delle risorse se non entrano fino in fondo della nostra identità personale rischiano di essere a volte solo belle parole.

Sembra proprio che la *sharing economy* (l'economia della condivisione) abbia ridato all'America il punto di forza per ripartire in un'economia che aveva visto nella tutela di interessi personali il crollo del 2007. OIKOS più che di un'economia condivisa (che non farebbe affatto male) avrebbe bisogno di una leadership condivisa. Purtroppo essa si è persa nell'impatto con il nuovo Direttore, con la fatica dei Capi Area di entrare in collaborazione e nei mille punti di vista diversi di volontari, dipendenti, sostenitori e quant'altro.

Se è vero che da quando OIKOS è nata, il suo punto di forza è sentirsi famiglia e l'altro è rinascere dai propri errori, il 2014 ci ha insegnato che dovremmo condividere di più ideali, strategie di intervento educative terapeutiche e linee economiche di *sharing*. Sì, di condivisione, di voglia di riuscita, di ricerca appassionata di nuovi metodi e linee di servizio alle persone che ci chiedono aiuto. Solo così potremmo affrontare un 2015 che celebra i venticinque anni di attività con un po' più di umiltà cogliendo l'apporto e la corresponsabilità di tutti, vivendo con soddisfazione e con gusto lo sforzo di una quotidianità a volte grama di successi ma spesso piena di soddisfazioni più che economiche, umane, di emozioni e di speranze nuove. Se tutto nasce dalla terra (*humus*) l'umiltà sarà la forza per costruire OIKOS per almeno altri 25 anni.

Don Giuliano Fiorentini

Presidente

Introduzione del Direttore Generale

Il progetto di riportare in equilibrio il risultato di bilancio purtroppo per motivi diversi, ripresi in modo più approfondito nella parte relativa al profilo economico finanziario, nell'anno 2014 non si è realizzato.

Puntavamo sull'implementazione dei servizi, di conseguenza del fatturato, che potesse determinare ulteriori margini sui quali ripartire, in maniera più sostenibile, i costi generali, sull'ottimizzazione delle risorse e dell'organizzazione, che avrebbero sicuramente determinato il contenimento dei costi.

L'obiettivo si è realizzato soltanto in piccola parte, con il finanziamento di un progetto regionale a titolarità della nostra Associazione e con la partecipazione della stessa ad altri due progetti in collaborazione con i Servizi territoriali e con altri soggetti del privato sociale, ma purtroppo i passaggi più importanti, per motivi per la maggior parte esterni, non si sono realizzati nei tempi previsti o si stanno realizzando soltanto ora, determinando, insieme ad altri fattori congiunturali negativi che sono intervenuti, la rilevante perdita che registriamo a fine esercizio.

Ci riproponiamo, con l'anno 2015, di realizzare in maniera ultima quegli obiettivi strategici rimasti incompiuti nell'anno 2014.

Siamo convinti che la strada tracciata, che vede sempre più l'Associazione presente ai tavoli di lavoro e disponibile alla collaborazione ed a nuove sfide, per quanto angusta e piena di pericolose variabili (vedi la riduzione di invii da parte dei Servizi come si è verificato nell'Area delle Dipendenze nell'anno 2014) per le quali spesso non abbiamo strumenti o soluzioni idonee, sia quella giusta da percorrere.

Cercheremo di utilizzare al meglio il tempo attuale e futuro per ricompattarci al nostro interno, per sentirsi più famiglia - come dice Don Giuliano, e recuperare la lucidità e la serenità per fare un'analisi appropriata e condividere ideali e scelte, a tutti livelli, idonee alla situazione.



Mauro Ferazzani
Direttore Generale



Di questo Bilancio Sociale è stata redatta anche la versione sintetica (estratto). Entrambi sono disponibili anche online: www.oikosjesi.it

Sommario

| | |
|---|----------|
| Introduzione e nota metodologica | 8 |
| Finalità e approccio | 8 |
| Principi e linee guida di riferimento | 8 |
| Struttura del report | 8 |
| Gruppo di lavoro | 8 |

PRIMA PARTE

Identità OIKOS Onlus

| | |
|--|-----------|
| Profilo generale | 10 |
| Contesto di riferimento e Vision | 11 |
| Mission e linee strategiche | 13 |
| Linee strategiche | 13 |
| FOCUS: Il Progetto Uomo | 14 |
| Le tappe principali della nostra storia | 15 |
| Le strutture | 16 |
| La sede legale | 16 |
| Organi sociali | 17 |
| Assemblea dei Soci | 17 |
| Consiglio Direttivo | 17 |
| Collegio Sindacale | 17 |
| La struttura organizzativa | 18 |
| Volontari | 19 |
| Personale retribuito | 21 |
| Interlocutori | 22 |

SECONDA PARTE
Attività realizzate nel 2014 e programmazione 2015

| | |
|--|-----------|
| Attività Istituzionali | 24 |
| Inaugurazione nuova struttura a Monte Roberto | 24 |
| Formazione aspiranti volontari | 25 |
| OIKOS e il territorio | 25 |
| Centro Studi, Prevenzione e Progetti | 27 |
| Obiettivi e risultati | 28 |
| Le attività nelle Scuole | 29 |
| Dipendenze Patologiche | 32 |
| Obiettivi e risultati | 33 |
| Gli utenti del programma terapeutico | 34 |
| Centro di Ascolto Kriptos | 36 |
| Gruppi Bonding Psychotherapy | 37 |
| Tutela minori | 40 |
| Obiettivi e risultati | 41 |
| Gli utenti delle Comunità Educativa per Minori | 41 |
| Accoglienza Adolescenti | 45 |
| Genos | 46 |
| Obiettivi e risultati | 47 |
| Focus: Lo spazio neutro | 49 |
| Fund raising | 50 |
| Obiettivi e risultati | 50 |
| Attività svolte | 51 |

TERZA PARTE
Profilo economico-finanziario

| | |
|--|-----------|
| Profili caratterizzanti la gestione economico-finanziaria | 56 |
| Informativa sull'attività svolta nell'esercizio 2014 | 56 |
| Attività, passività e patrimonio netto 2010-2014 | 60 |
| Proventi, costi e risultato d'esercizio 2010-2014 | 61 |
| I risultati della raccolta fondi | 63 |
| Determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto | 64 |
| Sostienici | 66 |

Introduzione e nota metodologica

Finalità e approccio

Attraverso il Bilancio sociale OIKOS Onlus vuole **render conto in maniera chiara e trasparente** di tutti i risultati della gestione, con attenzione non solo agli aspetti economico-finanziario, ma soprattutto agli **aspetti sociali che la caratterizzano**. L'associazione vuole così fornire agli interlocutori un importante strumento di valutazione consapevole, al fine di alimentare un processo di dialogo per una comprensione reciproca per il miglioramento continuo delle proprie performance. Il Bilancio sociale viene adottato dall'OIKOS Onlus come importante elemento del sistema di pianificazione e controllo.

Principi e linee guida di riferimento

Nella rendicontazione è stato fatto prevalente **riferimento a**:

- Principi di redazione del bilancio sociale del GBS - Gruppo di studi per il bilancio sociale per le aziende non profit ¹;
- Linee guida GRI - Global Reporting Initiative ²;
- Standard AccountAbility AA 1000 ³;
- Linee guida dell'Agenzia per il Terzo Settore ⁴.

Gruppo di lavoro

La realizzazione del Bilancio sociale OIKOS Onlus è stata possibile grazie al contributo di un gruppo di lavoro interno all'Associazione composto da:

| Componente | Ruolo nell'Associazione |
|-------------------------|-----------------------------|
| Don Giuliano Fiorentini | Presidente |
| Carlo Bellocchi | Vicepresidente |
| Mauro Ferazzani | Direttore generale |
| Claudio Cardinali | Centro Studi e Prevenzione |
| Fabiana Gara | Area Minori |
| Lorenzo Brocchini | Area Dipendenze Patologiche |
| Francesca Rosi | Dati economico-finanziari |
| Margherita Contrino | Raccolta fondi |
| Cinzia Latini | Volontari |

Struttura del report

Il report si **articola** nelle parti indicate di seguito.

1. **Identità OIKOS Onlus**: vengono evidenziati il profilo generale di OIKOS Onlus, la vision e la mission, la struttura organizzativa e i principali interlocutori dell'Associazione.
2. **Relazione sulle attività svolte nel 2014 e programmazione per il 2015**: qui sono indicati gli obiettivi che OIKOS Onlus si era prefissata di raggiungere nel 2014 e confrontati con i risultati ottenuti per ciascuna area di attività, sono inoltre indicati gli obiettivi per il 2015.
3. **Profilo economico-finanziario**: sono fornite alcune informazioni significative e sintetiche sui dati economico, finanziari e patrimoniali evidenziati nel bilancio d'esercizio annuale e riportati gli schemi di riclassificazione a valore aggiunto.
4. **La raccolta delle opinioni**: sono indicati i riferimenti OIKOS ai quali il lettore può inviare i propri suggerimenti.

Consulenza e coordinamento:
Patrizia Camilletti
www.networkprofessionale.com

1 <http://www.gruppobilanciosociale.org>

2 <http://www.globalreporting.org>

3 <http://www.accountability.org>

4 <http://www.lavoro.gov.it>

BILANCIO SOCIALE 2014

prima parte
**Identità
OIKOS Onlus**

Profilo generale

Fondata a Jesi (Ancona) nel 1990 su iniziativa di Don Giuliano Fiorentini, **OIKOS Onlus è un'associazione di volontariato** iscritta al Registro del volontariato della Regione Marche e come tale Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) di diritto.

L'11 aprile 2012 OIKOS ha acquisito la **personalità giuridica**.

Per poter dare risposte tempestive e adeguate ai bisogni emergenti del territorio, per essere al fianco dei più deboli, bambini, giovani e famiglie, OIKOS Onlus si avvale del lavoro di tanti soci volontari, di personale dipendente qualificato, di consulenti e collaboratori.

Per poter essere presente sui tavoli di concertazione, affinché alle risposte immediate possano far seguito politiche attente e di lungo respiro, OIKOS Onlus aderisce alle Federazioni nazionali e ai Coordinamenti locali.

Per rendere più efficace il suo impegno OIKOS Onlus opera, per quanto possibile, in stretta collaborazione con gli Enti Pubblici, con i Servizi e con gli Enti Ausiliari del Privato Sociale.

Le principali Aree di intervento e le attività svolte da OIKOS Onlus sono:

- Realizzazione di progetti di prevenzione e promozione del benessere nelle scuole e nel territorio: **Area Prevenzione, Centro Studi e Progettazione**
- Sostegno globale alle persone e alle famiglie attraverso l'erogazione di servizi multispecialistici: **Area Genos**
- Prevenzione, cura e reinserimento sociale per i giovani tossicodipendenti o vittime di altre dipendenze patologiche: **Area Dipendenze Patologiche**
- Sostegno e cura di minori da 0 a 17 anni vittime di violenza e abusi fisici e psicologici e loro mamme quando presenti: **Area Minori**

A supporto di tutte le attività, che caratterizzano la propria "mission", e di tutti gli investimenti necessari per la loro realizzazione, OIKOS Onlus mette in campo una struttura di **Raccolta Fondi** sempre più importante e competente, che si avvale di collaborazioni e consulenze esterne di notevole spessore.

OIKOS Onlus è membro effettivo della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT), una ONG presente in 17 regioni d'Italia e che collabora con la Federazione Mondiale delle Comunità terapeutiche WFTC (www.fict.it).

È uno dei tre associati della Regione Marche del Coordinamento Italiano Servizi contro il Maltrattamento Abuso all'Infanzia (C.I.S.M.A.I.), è membro del Coordinamento Regionale Enti Ausiliari (C.R.E.A.) e del Coordinamento Comunità di accoglienza per minori Regione Marche.

OIKOS Onlus è inoltre associato alla SISST (Società Italiana per lo Studio dello Stress Traumatico).



Contesto di riferimento e Vision

Da oltre 25 anni OIKOS Onlus opera sul territorio attraverso una capillare azione di prevenzione e promozione del benessere sulla provincia di Ancona, la cura dei comportamenti d'abuso con sostanze e non e una articolata attività di sostegno e cura del disagio dei minori vittime di situazioni di maltrattamento e traumi, a rischio evolutivo, nonché delle loro famiglie.

Per quanto attiene alla **tossicodipendenza** questa riguarda specialmente una fascia di età riferita a **adolescenti e giovani** anche se il fenomeno è presente non solo in tutti gli strati sociali, ma anche in fasce di età più elevate. La **cannabis** resta - alcol a parte - la **sostanza psicoattiva più diffusa in Italia e nelle Marche**, seguita dalla cocaina, ma anche l'eroina è in aumento.

Le dipendenze per età. Gli utenti più giovani (16-20 anni) accolti dalle comunità delle Marche hanno una dipendenza primaria da cocaina o eroina. La cocaina è un problema che riguarda soprattutto i giovani: la quasi totalità delle persone accolte ha meno di 40 anni e nessuno ne ha più di 45. Leggermente diverso il caso dell'eroina che riguarda una fascia di età che raggiunge i 60 anni, anche se il picco si registra dai 20 ai 45 anni (83,1%). L'alcolismo riguarda soprattutto la fascia d'età che va dai 36 ai 55 anni (74,4%).

Maschi e femmine. Analizzando la situazione per genere e per età, per le persone di sesso maschile si registra un andamento molto simile a quello dei dati generali. Per le donne invece salta all'occhio il fatto che le cocainomane sono tutte giovani dai 20 ai 30 anni.

In aumento anche nella nostra regione le **dipendenze di tipo comportamentale (gioco d'azzardo, sesso, alimentazione, ecc.)**. Per quanto riguarda il gioco d'azzardo patologico lo possiamo definire una emergenza socio-sanitaria se si pensa che in Italia quasi la metà (47%) della popolazione tra 15 e 64 anni, circa 19 milioni di persone, nel 2011 ha giocato almeno una volta: circa 2 milioni (11%) sono classificabili a basso rischio, 800.000 (4,3%) a rischio moderato e 250.000 a rischio problematico. Anche le Marche, purtroppo registrano tassi in aumento in questo tipo di dipendenza.

Nel campo delle **nuove dipendenze**, altrettanto pericolose tra quelle più note troviamo la **bulimia**, lo **shopping compulsivo**, i **disturbi legati alla sfera sessuale**, la **sindrome di accumulo**, la **dipendenza dalla rete**,

l'**incapacità di distaccarsi dal lavoro**, di disconnettersi dal web e la relativa sindrome d'astinenza. Queste nuove dipendenze, secondo lo psicoterapeuta Roberto Pani "figlie del consumismo", sono già presenti anche nella nostra regione allineandosi al quadro nazionale.

Nel campo dell'intervento **sui minori aumentano gli abbandoni**, le forme di semiabbandono e di **trascuratezza sul piano affettivo**. Aumentano i casi di violenza fisica e psicologica e di non comprensione delle difficoltà. L'abuso all'infanzia assume così forme diverse e nascoste, a volte anche dietro facciate di benessere materiale. Non sempre quindi la famiglia rappresenta il luogo sicuro ove crescere e non sempre, purtroppo, le famiglie e le persone riescono a crescere in maniera sana i propri figli.

In aumento le **relazioni familiari impostate sulla violenza** e sulla trascuratezza allontanandosi da quel ruolo educativo e di base sicura esponendo l'individuo in sviluppo al rischio di ripetere il "copione" e di diventare un genitore violento a sua volta, un adulto incapace di gestire in maniera sana e responsabile le scelte della vita, incapace di costruire relazioni affettivamente sane e significative con gravi sofferenze.

Sul piano dell'**intervento preventivo** nel campo delle dipendenze, si evidenzia l'**uso - abuso di sostanze psicotrope** e le manifestazioni di dipendenze comportamentali. **Si è abbassata l'età delle prime**



assunzioni di sostanze psicoattive lecite ed illecite, è diffuso l'**abuso di sostanze alcoliche** e di comportamenti riferibili a dipendenze tra le quali quella da gioco d'azzardo e da web.

In aumento anche le manifestazioni di **disagio relazionale** tra le generazioni che coinvolgono la Famiglia e la Scuola.

In questo scenario i minori sono sempre più a "rischio" anche per l'incapacità degli adulti di assolvere alla funzione di educatori. La vera emergenza educativa non riguarda infatti i giovani, bensì gli adulti.

In questo contesto l'attività di promozione della salute è indirizzata ai giovani e alla popolazione adulta che con essi entra in relazione, costituita prevalentemente da docenti, genitori ed educatori. L'attività di educazione alla salute ha come obiettivo primario la promozione di un concetto di "salute", da intendersi non più soltanto come assenza di malattia, ma come qualità della vita, dipendente dalle relazioni che ogni persona ha con se stessa, con gli altri e con le Istituzioni. Questo lavoro di promozione del ben-essere si attiva in un momento in cui i giovani generalmente hanno una bassa percezione del rischio ed è frequente una "cultura dello sballo", del divertimento fine a se stesso. La difficoltà al dialogo e al confronto con gli adulti, percepiti come giudicanti e distanti non aiuta a superare i momenti difficili o di crisi evolutiva, aumentando la percezione nei giovani di non essere ascoltati, valorizzati e sostenuti.

vision

In questo contesto il sogno OIKOS Onlus è quello di "Creare una società a misura d'uomo, senza droghe e dipendenze patologiche, con bambini sereni e protetti inseriti in famiglie costruite su solide basi e che possono comunque contare su un aiuto concreto in qualunque momento e tipo di difficoltà".



DIPENDENZE PATOLOGICHE

- Aumentano i giovani con problemi di alcolismo
- La cannabis è la sostanza psicoattiva più diffusa
- Aumentano le dipendenze di tipo comportamentale: gioco d'azzardo, sesso, alimentazione
- In arrivo le nuove dipendenze: shopping compulsivo, dipendenze dalla rete, incapacità di staccarsi dal lavoro

MINORI

- Aumentano gli abbandoni e la trascuratezza sul piano affettivo
- Aumentano le relazioni familiari impostate sulla violenza fisica e psichica
- Non sempre la famiglia è il luogo più sicuro

**I minori sono sempre più a rischio anche per l'incapacità degli adulti di assolvere alla funzione educativa.
La vera emergenza non riguarda i giovani, bensì gli adulti.**

L'attività di prevenzione rivolta a giovani, genitori, familiari e insegnanti, si deve basare su:

**EDUCAZIONE ALLA SALUTE
PROMOZIONE DEL BENESSERE**

Mission e linee strategiche

Lo scopo di OIKOS Onlus è offrire una risposta immediata e diretta ai bisogni emergenti del territorio prestando particolare attenzione alle dipendenze patologiche, ai minori in stato di abbandono e alle mamme in difficoltà nel ruolo genitoriale.

L'attività di OIKOS Onlus si concretizza nel territorio attraverso progetti di prevenzione e promozione del benessere, soprattutto dei giovani, attraverso attività nelle scuole e un globale sostegno alle famiglie.

L'Associazione **pone l'attenzione sull'uomo** che sta dietro il fenomeno dell'abbandono e del disagio per affrontare i suoi problemi modificandone culturalmente l'interpretazione e l'approccio, perché crede che il temporaneo abbandono o l'assunzione di sostanze stupefacenti siano solo un sintomo del male e uno degli aspetti emergenti del disagio. **Per questo svolge le proprie attività seguendo la filosofia del Progetto Uomo** (vedi Focus: *Il Progetto Uomo*).

Linee strategiche

Per il raggiungimento della propria mission OIKOS Onlus persegue le seguenti linee strategiche:

1. Promozione del benessere su tutto il territorio a partire dalle scuole, parrocchie e gli altri centri di aggregazione giovanile
2. Attenzione al disagio e sostegno alle famiglie
3. Sostegno, cura e reinserimento dei soggetti tossicodipendenti o vittime di altre dipendenze patologiche con particolare attenzione al coinvolgimento nel programma di tutto il nucleo familiare
4. Sostegno e cura di minori 0-12 anni vittime di violenza, abusi fisici e psicologici con particolare attenzione, nei casi ove possibile e richiesto, al lavoro sulla genitorialità
5. Sostegno e cura degli adolescenti con esperienze traumatiche a rischio di problematiche psichiatriche e di tossicodipendenza
6. Massima attenzione alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati che sono impegnati sul territorio al servizio dei più deboli
7. Massima trasparenza nell'operare, perché ognuno possa sentirsi partecipe e sostenere, nei diversi modi possibili, il progetto

mission

“La cura della tossicodipendenza e delle dipendenze patologiche, la tutela dei minori in difficoltà e la prevenzione del disagio familiare e giovanile; l'offerta nelle scuole di servizi di supporto psicologico alla famiglia e servizi di prevenzione e promozione del benessere a giovani, insegnanti e famiglie”.



focus

Il Progetto Uomo

OIKOS Onlus persegue i propri obiettivi attraverso un programma terapeutico consolidato e condiviso da tutti i centri aderenti alla Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT): il **“Progetto Uomo”** anche se, pur rifacendosi all’ispirazione originale, ai principi e alla filosofia del progetto, **ha strutturato nel tempo una propria modalità d’intervento, legata** al contesto d’esperienze e di vincoli con il proprio territorio e la **realtà locale**.

“Progetto Uomo” è una filosofia d’intervento, nata per opera di Don Mario Picchi, che pone l’accento sull’individuo, sulle risorse e sulle potenzialità interiori, per aiutare ogni uomo, nella sua unica e irripetibile identità a trovare in se stesso il senso da dare alla propria vita. È il tentativo di liberare la persona da ogni dipendenza, ridandole l’opportunità di ritrovare la

propria funzione all’interno della famiglia e della società, valorizzando la persona e le sue qualità, orientandola verso il lavoro e la partecipazione sociale, attraverso la riscoperta del senso di responsabilità personale e l’impegno quotidiano.

Prima di essere una metodologia terapeutica il **“Progetto Uomo” pone l’uomo costantemente al centro di ogni azione terapeutico-educativa, l’uomo con la sua storia e non il suo problema.** Il lavoro terapeutico valorizza inoltre la famiglia come elemento fondamentale per ogni percorso terapeutico-riabilitativo.

Inoltre l’approccio del progetto non è quello paziente-professionista, ma è quello di un professionista/operatore/ascoltatore che scende dal suo ruolo per relazionarsi come uomo ad un altro uomo.

La Federazione delle Comunità Terapeutiche (FICT)

La FICT opera da oltre trent’anni senza finalità di lucro. È presente in 17 regioni d’Italia con una rete di 44 Associazioni ed Enti di Solidarietà Sociale. La FICT realizza una molteplicità di azioni e servizi tra cui: recupero dei tossicodipendenti, reinserimento nel mondo del lavoro e nella società civile; servizi specifici sia per chi fa uso di “nuove droghe”, sia per persone a “doppia diagnosi”⁶, comunità per donne, comunità per mamme con bambino e comunità educative per minori. La FICT è inoltre da molti anni in prima linea anche per la prevenzione con un lavoro in profondità a sostegno della famiglia, promuovendo attività in collaborazione con scuole di ogni ordine e grado. I centri FICT si rifanno al programma terapeutico **“Progetto Uomo”**.

6 Trattamento integrato delle malattie mentali e disturbo da abuso di sostanza.

Le tappe principali della nostra storia

1990 >

Su iniziativa di Don Giuliano Fiorentini, **nasce OIKOS Onlus** come Associazione di volontariato allo scopo di orientare giovani e famiglie con problemi di tossicodipendenza. Ad ottobre si inaugura la **sede di Jesi, Vicolo delle Terme n. 9** in una struttura messa a disposizione dal vescovo Mons. Oscar Serfilippi. L'attività svolta consiste nei primi colloqui con il giovane tossicodipendente e gruppi di auto aiuto tra le famiglie che hanno i figli nel problema.

< 1991

In una vecchia scuola di campagna messa a disposizione dal Comune di Jesi e rimessa a nuovo dall'Associazione, viene aperta l'**Accoglienza Semiresidenziale** di Torre.

< 1992

In un casolare di campagna del Comune di Montecarotto messo a disposizione da un privato, viene aperta la **Comunità Terapeutica Residenziale**.

1993 >

Per dare la possibilità ai ragazzi in programma di terminare il percorso terapeutico, viene aperta a Mazzangrugno, presso un locale della Parrocchia, la Comunità di **Reinserimento Sociale**. Nel giro di poco tempo la Comunità di Montecarotto si rivela troppo piccola, per questo si inaugura, appena un anno dopo la prima, la **nuova Comunità Serra De' Conti**. Una casa colonica con masseria, completamente ristrutturata e arredata dall'Associazione.

< 1996

OIKOS Onlus si trasferisce dalla sede di Vicolo delle Terme all'**antico Palazzo Ripanti di P.zza Federico II** sempre a Jesi. Nasce il **Progetto Zoè (Vita)**, uno sportello prevenzione all'inizio con l'intento di informare giovani e famiglie sui rischi connessi all'uso delle droghe e per indicare una possibile via per non cadere nelle dipendenze.

< 1998

A Chiaravalle, grazie anche all'aiuto della locale Comunità Parrocchiale, si **apre Paides**, una **Comunità di tipo familiare per minori** in difficoltà e figli di madri con problemi di tossicodipendenza.

2003 >

Ad Ancona, in un edificio messo a disposizione dalla ditta Angelini e successivamente donato, si inaugura la **nuova Accoglienza Polifunzionale**.

2004 >

A Jesi si inaugura la seconda **Comunità Educativa per Minori Paides**.

< 2005

Grazie all'interessamento della Caritas Diocesana locale, ad Osimo si inaugura la **nuova Comunità Educativa per Minori** e contestualmente cessa l'attività di Chiaravalle.

2009 >

OIKOS Onlus si trasferisce da P.zza Federico II **al Centro Direzionale ZIPA di Jesi** in Viale dell'Industria, 5. La nuova sede, inaugurata il 13 dicembre, presenta due nuovi spaziosi locali dove trovano posto: la Presidenza, L'Area amministrativa, l'Area Centro Studi e Prevenzione, l'Area Dipendenze patologiche, l'Area Tutela dei Minori, i Servizi Multispecialistici alla Persona – *Genos* – e l'attrezzato Spazio Neutro, spazio rassicurante, accogliente e sicuro per gli incontri tra il bambino e il genitore.

< 2011

Al fine di migliorare la qualità dei servizi, la **Comunità Terapeutica** di Serra De' Conti e la **Comunità di Reinserimento Sociale** di Mazzangrugno **vengono trasferite in un'unica struttura** concessa in locazione dalla Diocesi di Jesi, l'Abbazia di San Benedetto De' Frondigliosi di **Castelplanio (AN)**.

< 2013

Acquisto e inizio ristrutturazione dell'immobile ubicato in Monte Roberto, destinato ad accogliere la **Comunità Educativa per Minori** attualmente ubicata a Jesi, la Presidenza, l'Amministrazione ed il Centro Studi.

2014 >

Inaugurazione e apertura **nuova Comunità Educativa per Minori a Monte Roberto (AN)**. L'edificio accoglie anche la Presidenza, l'Amministrazione e il Centro Studi e Prevenzione.

Le strutture

Per lo svolgimento delle attività OIKOS Onlus gestisce le seguenti strutture operative:

- 1 centro di accoglienza semi-residenziale **Kairos**
- 1 comunità di accoglienza residenziale **Kairos**
- 1 comunità terapeutica residenziale **Algos**
- 1 comunità di reinserimento sociale residenziale **Algos**
- 1 centro di ascolto per utenti con dipendenze patologiche **Kriptos**
- 2 comunità educative per minori **Paides**
- 1 casa famiglia per minori **Non Temere**
- 1 Servizio multispecialistico alle famiglie **Genos**



La sede legale

La sede legale di OIKOS si trova a Jesi (AN), presso il Centro Direzionale ZIPA.



Organi sociali

Come previsto dall'art. 22 dello Statuto, gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo e il Collegio Sindacale.

Assemblea dei Soci

È l'organo di indirizzo dell'Associazione, ne definisce le linee strategiche e fondamentali a cui debbono attenersi tutti gli organi sociali. Al 31.12.2014 la compagine sociale OIKOS Onlus è composta da 195 soci volontari (+5% rispetto al 2013).

Nel 2014 l'Assemblea si è riunita 2 volte in via ordinaria:

- il 5 maggio per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2013
- il 9 dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo 2015

In via straordinaria:

- 22 dicembre per modifica dello Statuto

Consiglio Direttivo

È l'organo di governo dell'Associazione. I membri possono essere rieletti.

Eletti dall'Assemblea dei soci il 07.05.2012, i membri dell'attuale Consiglio Direttivo rimarranno in carica fino alle prossime elezioni previste per l'08.05.2015.

Nel corso del 2014 il Consiglio Direttivo si è riunito 11 volte, con una partecipazione media dei suoi componenti di oltre il 80%.

Membri Consiglio Direttivo

| Nome | Carica | Data di nomina | Numero di mandati |
|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Don Giuliano Fiorentini | Presidente | 07.05.2012 | 8° mandato |
| Bellocchi Carlo | Vice Presidente | 07.05.2012 | 3° mandato |
| Latini Cinzia | Segretario | 07.05.2012 | 3° mandato |
| Ferazzani Mauro | Cassiere | 07.05.2012 | 7° mandato |
| Ambrosini Mario | Consigliere | 07.05.2012 | 1° mandato |
| Cofani Valerio | Consigliere | 07.05.2012 | 2° mandato |
| Quadri Magagnini Simona | Consigliere | 07.05.2012 | 2° mandato |

Collegio Sindacale

È l'organo di controllo dell'Associazione. I membri possono essere rieletti.

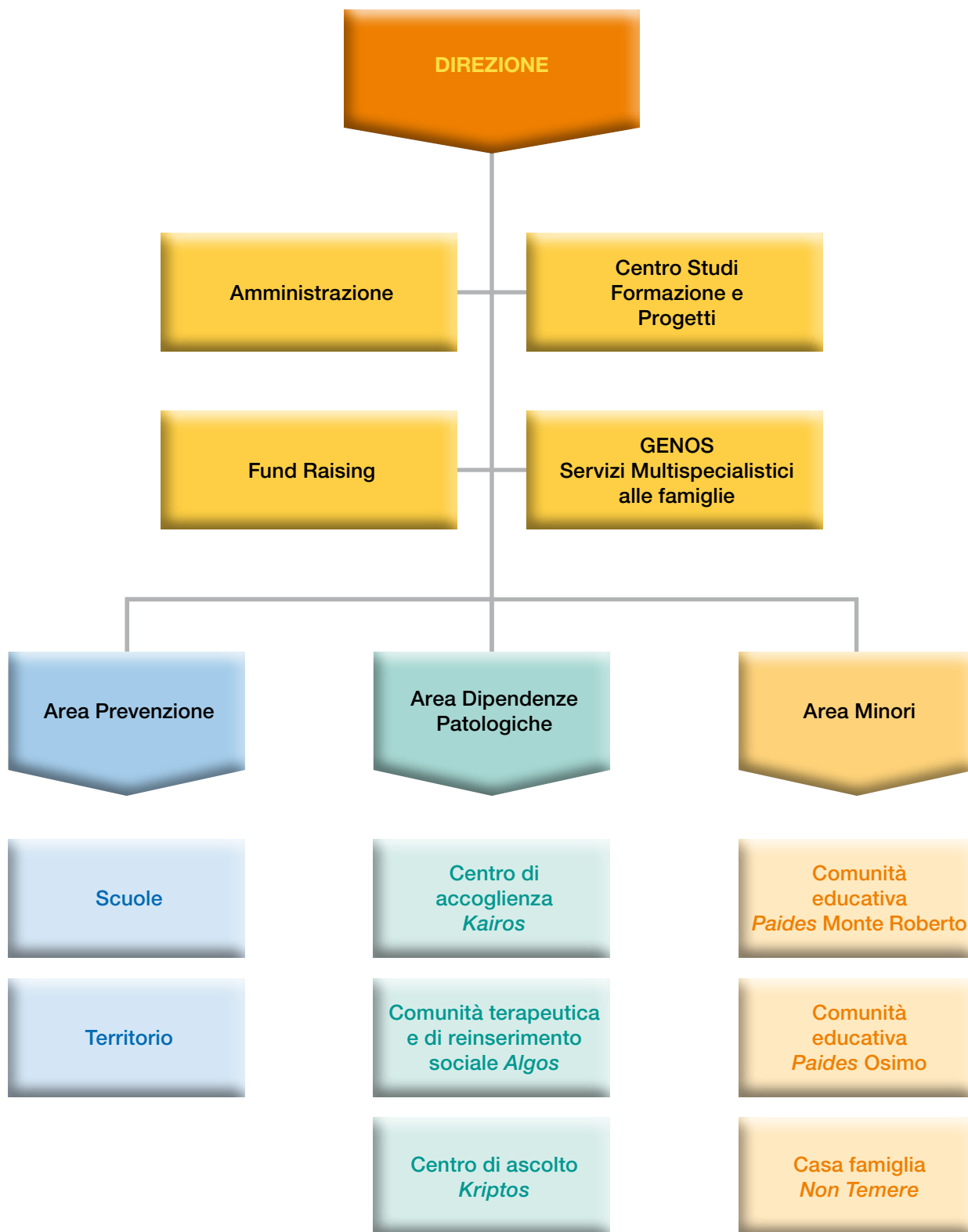
Nominato dall'Assemblea con delibera del 07.05.2012, l'attuale Collegio Sindacale è composto dai seguenti membri:

Membri Collegio Sindacale

| Nome | Carica | Data di nomina | Numero di mandati |
|-------------------|------------|----------------|-------------------|
| Vico Angelo | Presidente | 07.05.2012 | 2° mandato |
| Giuliani Federico | Componente | 07.05.2012 | 2° mandato |
| Spreti Paolo | Componente | 07.05.2012 | 2° mandato |

Tutte le cariche sono gratuite.

La struttura organizzativa



Volontari

I volontari costituiscono un importante patrimonio dell'Associazione.

Nel 2014 OIKOS Onlus ha potuto contare sulla collaborazione di **195 volontari** (+10 rispetto al 2013), dei quali circa 146 hanno garantito un apporto costante, e i restanti hanno fornito il proprio supporto in maniera occasionale. A questi sono da aggiungersi i **7 membri del Consiglio Direttivo** che quotidianamente prestano il proprio lavoro gratuito in OIKOS Onlus. Per la valorizzazione del lavoro volontario si rinvia alla terza parte di questo documento.

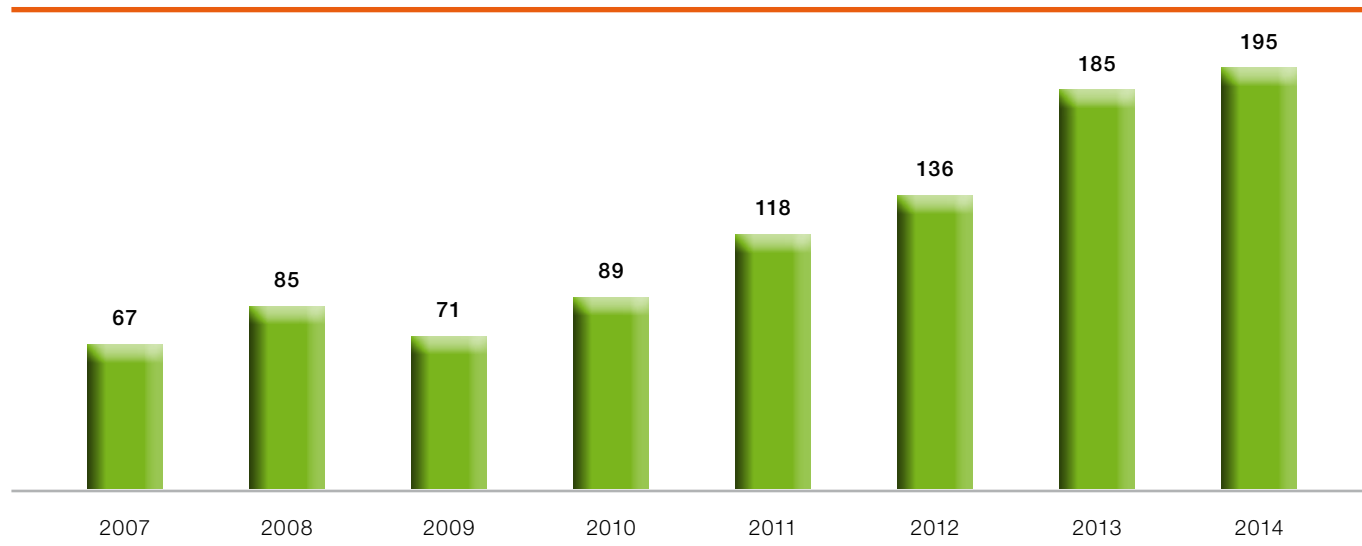


Volontari al 31/12/2014

| Composizione volontari | 2013 | | 2014 | |
|---|------------|-------------|------------|-------------|
| | Numero | Incidenza % | Numero | Incidenza % |
| Volontari Area Dipendenze Patologiche | 24 | 13% | 24 | 12% |
| Volontari Area Minori | 75 | 41% | 92 | 47% |
| Volontari Area Prevenzione e Centro Studi | 1 | 1% | 1 | 1% |
| Volontari Genos | 4 | 2% | 1 | 1% |
| Volontari Segreteria | 11 | 6% | 14 | 7% |
| Volontari Raccolta Fondi | 14 | 8% | 14 | 7% |
| Volontari occasionali | 56 | 30% | 49 | 25% |
| Donne | 135 | 73% | 141 | 72% |
| Uomini | 50 | 27% | 54 | 20% |
| Età media | 50 anni | | 50 anni | |
| Da Jesi | 78 | 42% | 84 | 43% |
| Da Osimo | 33 | 18% | 32 | 16% |
| Da altre città della provincia di Ancona | 74 | 40% | 79 | 41% |
| Ore di volontariato | 10.733 ore | | 13.298 ore | |

Rispetto al 2013 i volontari in OIKOS Onlus sono aumentati del 5%, e le ore di volontariato sono aumentate del 24%.

Evoluzione numero dei volontari

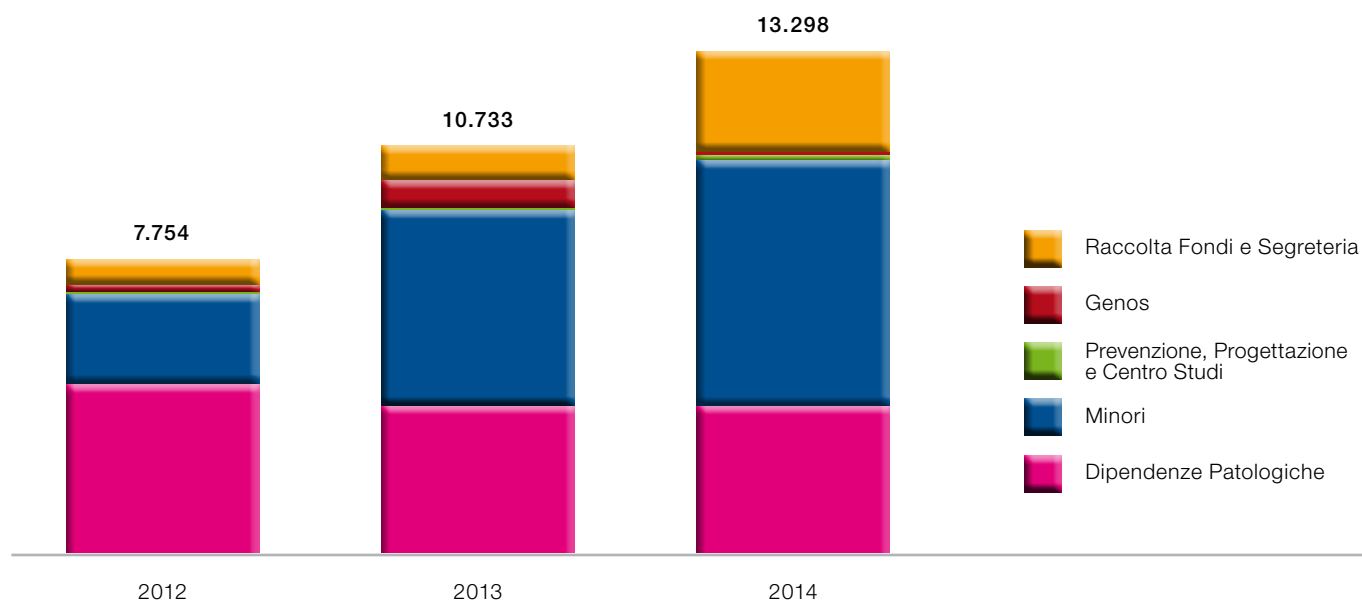


La tabella che segue mostra, per ogni Area di attività, il numero di volontari coinvolti in maniera stabile e le rispettive ore di volontariato 2012-2014.

Volontari al 31/12/2014

| Aree attività | Numero volontari | | | Ore volontariato | | |
|---|------------------|------------|------------|------------------|---------------|---------------|
| | 2012 | 2013 | 2014 | 2012 | 2013 | 2014 |
| Dipendenze Patologiche | 19 | 24 | 24 | 4.461 | 3.893 | 3.894 |
| Minori | 54 | 75 | 92 | 2.362 | 5.145 | 6.494 |
| Prevenzione, Progettazione e Centro Studi | 1 | 1 | 1 | 50 | 50 | 141 |
| Genos | 2 | 4 | 1 | 200 | 743 | 104 |
| Segreteria | 7 | 11 | 14 | 681 | 902 | 2.251 |
| Raccolta Fondi | | 14 | 14 | | | 414 |
| Totale | 83 | 129 | 156 | 7.754 | 10.733 | 13.298 |

Evoluzione composizione ore di volontariato per Area di attività



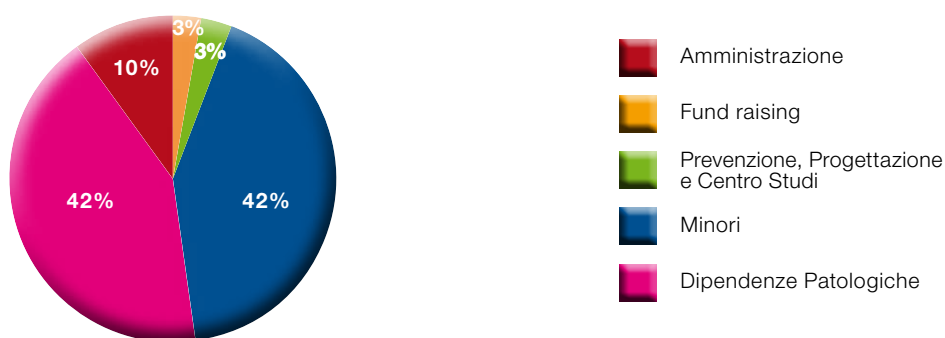
Personale retribuito

Per la tipologia di attività svolta, OIKOS Onlus ha la necessità di affiancare al lavoro gratuito dei volontari, quello retribuito di dipendenti e collaboratori specializzati con particolari professionalità richieste dalla legge⁶. Alla fine del 2014 i **dipendenti** OIKOS Onlus erano complessivamente **40**, di cui l'83% con contratto a tempo indeterminato e l'86% a tempo pieno. Il totale dei dipendenti è costituito prevalentemente da donne (78%), ha un'età media di 40 anni e un'anzianità media di servizio di 8 anni.

Dipendenti al 31/12/2014

| | Numero | Incidenza % |
|--|---------|-------------|
| Quadri | 4 | 10% |
| Impiegati | 36 | 90% |
| Donne | 31 | 78% |
| Uomini | 9 | 23% |
| Età media | 40 anni | - |
| Anzianità media di servizio | 8 anni | - |
| Dipendenti contratto a tempo indeterminato | 33 | 83% |
| Dipendenti contratto a tempo determinato | 7 | 17% |
| Contratto full-time | 34 | 85% |
| Contratto part-time | 5 | 13% |
| Contratto a chiamata | 1 | 2% |
| Ore lavorate | 75.688 | - |

Composizione dipendenti per Area



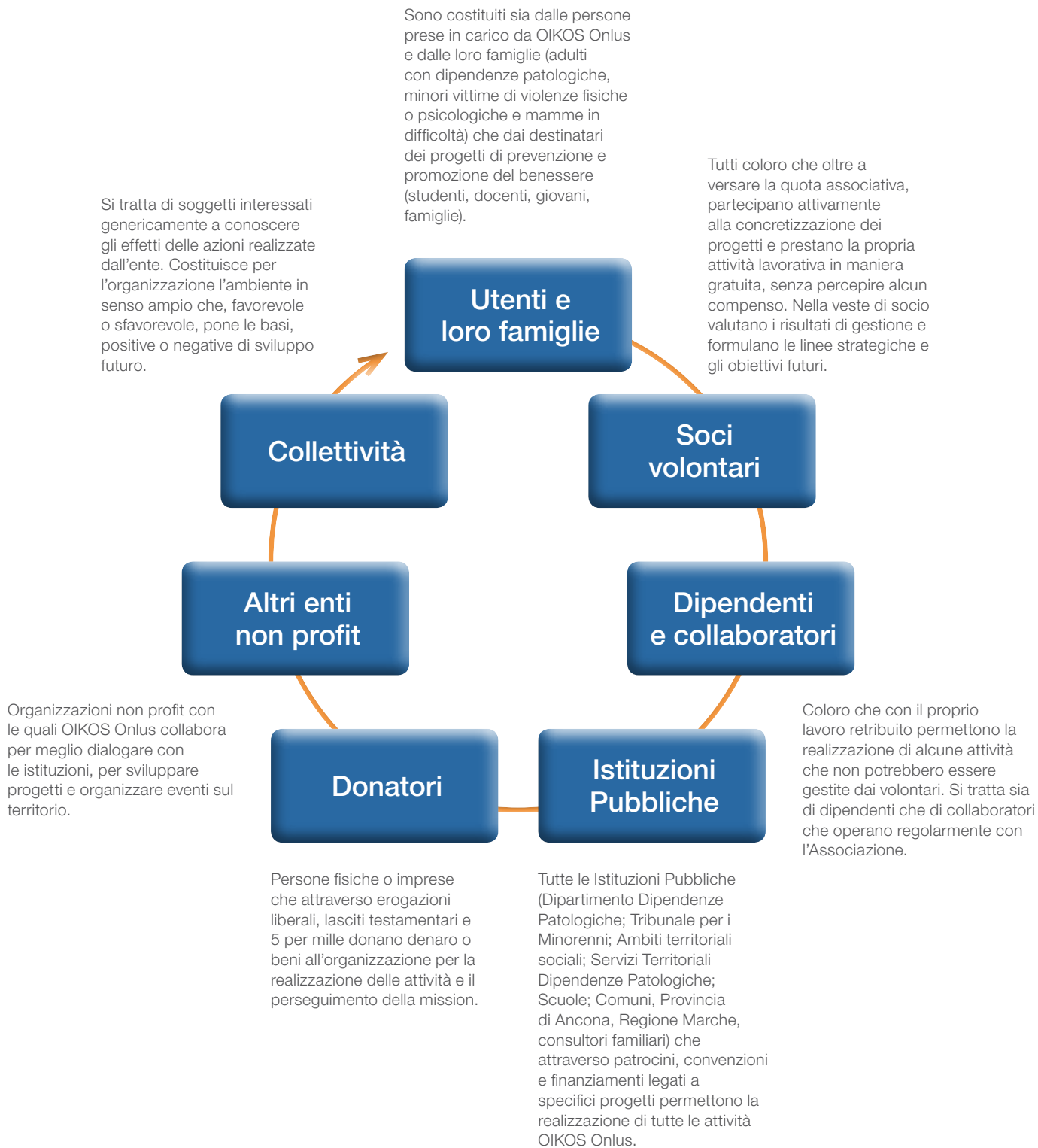
Oltre ai dipendenti, lavorano in OIKOS Onlus anche n. 2 Co.co.pro. e n. 13 professionisti esterni con varie qualifiche: **Psicologi, Psichiatri, Psicoterapeuti, Psicoterapeuti infantili, Pediatri, Neuropsichiatri infantili, Avvocati, Mediatori familiari, Sociologi ed Educatori.**

Diversi professionisti intervengono su più Aree.



6 Si fa riferimento in particolare alle Leggi Regionali 20/2000 e 20/2002.

Interlocutori



BILANCIO SOCIALE 2014

seconda parte

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2014 e programmazione 2015



Attività Istituzionali

Inaugurazione nuova struttura a Monte Roberto

L'inaugurazione di Nuova Paides, la Comunità di Accoglienza per minori di Monte Roberto, è stato un importante traguardo.

La precedente struttura di Jesi non era più adatta ad accogliere quei bambini e quelle mamme affidati dai Servizi su provvedimento del Tribunale per i Minori di Ancona, per intraprendere un sereno percorso di crescita e sviluppo a tutela del bambino, e nell'ottica del sostegno al legame madre-figlio.

La creazione di questa nuova Casa, un ambiente familiare, con stanze confortevoli e più grandi, spazio dedicato alle attività ludiche dei bambini, colorate camere da letto con servizi, offre ai bambini che sono accolti con le loro mamme, uno spazio in cui ritagliarsi la propria privacy, quei momenti di tenerezza e di dolcezza che sono fondamentali per ri-costruire un sano e solido rapporto madre-figlio. Sono aspetti di grande importanza, soprattutto per OIKOS che da 25 anni opera sul territorio offrendo servizi di accoglienza a giovani con problemi di tossicodipendenza, a bambini vittime di trascuratezza, violenza e/ abusi, e a mamme che hanno bisogno di sostegno per ritrovare equilibrio nel loro ruolo genitoriale.

Aspetti che hanno sempre contraddistinto la qualità del lavoro svolto da OIKOS e che hanno determinato la scelta di intraprendere questo importante investimento. Ed abbiamo fatto bene: *“perché questa nuova casa ha aumentato il senso di appartenenza a questo ambiente”* come ci rivela una mamma ospite di Paides di Monte Roberto, *“qui si sta bene e condivido con la mia piccola una camera tutta per noi, adatta a chi nella propria esperienza di vita ha avuto degli intoppi ed ha bisogno di quegli ottimi valori che un ambiente così sicuro e protetto e gli operatori e volontari che ci lavorano riescono a trasmetterci”*. *“Uno spazio intimo e rilassante, in cui posso stare con mio figlio, giocare insieme a lui vivere il nostro rapporto, avendo concretamente una nuova occasione di far crescere mio figlio con quei valori che solo una casa può dare”*.

È questa la nostra più grande soddisfazione, renderci conto che la nostra intuizione era giusta. Le difficoltà non sono mancate ed ancora le stiamo affrontando: l'impegno economico che il progetto tutt'ora richiede è importante, ma sentire queste parole ci incoraggia ad andare avanti nel nostro lavoro, con convinzione e tenacia, con l'obiettivo di migliorare e di migliorarci sempre!



OIKOS Onlus **partecipa** inoltre dal 2012, al **Coordinamento Comunità di Accoglienza per Minori** allo scopo favorire il confronto tra la Regione e le Comunità che accolgono i minori. Nel 2014 il Coordinamento si è impegnato in diversi momenti istituzionali partecipando a diversi tavoli tecnici sia in Regione che in Tribunale per i Minori per la stesura di nuove leggi e di protocolli operativi.

OIKOS Onlus è **socio effettivo del CISMAI** (Coordinamento Italiano Servizi Contro Il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia), associazione unica in Italia che si occupa di:

“costituire una sede permanente di carattere culturale e formativo nell’ambito delle problematiche inerenti le attività di prevenzione e trattamento della violenza contro i minori, con particolare riguardo all’abuso intrafamiliare”.

È **socio e partner** per le ricerche sul tema dei minori **del SISST** (Società Italiana per lo Studio dello Stress Traumatico) organismo nato per promuovere lo studio e l'intervento sul trauma e le sindromi post-traumatiche nel contesto italiano.

OIKOS è **socio del CNCM** (Coordinamento Nazionale delle Comunità per Minori) nato per svolgere un ruolo di rappresentanza nei confronti delle istituzioni nazionali e locali e mantenere relazioni con organismi e associazioni internazionali appartenenti all’area dei servizi educativi.

OIKOS è **membro effettivo della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT)** con sede a Roma e partecipa attivamente alla rete Prevenzione e Gioco d’Azzardo e al Gruppo Progetti all’interno della FICT stessa.

Nell’ottica di affrontare sinergicamente le molteplici problematiche che le dipendenze patologiche pongono, OIKOS **fa parte**, inoltre, **del Coordinamento Regionale Enti Accreditati (CREA)** che, al suo interno, gestisce l’Osservatorio Dipendenze delle Marche (Oed) e il sito web QUAD sulle nuove dipendenze. Il CREA, nato nel 2008, coordina la quasi totalità delle realtà marchigiane del privato sociale accreditato operante nel settore delle dipendenze patologiche e si pone come interfaccia propositiva, operativa e politica alle Istituzioni Pubbliche interessate al problema delle dipendenze patologiche.

Nell’ambito delle sue attività istituzionali, OIKOS ha fatto parte nel 2014 dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche dell’Area Vasta n. 2 di Ancona, collaborandovi attivamente.

A livello regionale OIKOS partecipa alle iniziative proposte dall’ Ombudsman, organismo che si articola in tre uffici distinti e svolge, oltre alle funzioni di difensore civico, anche quelle di Garante per l’infanzia e l’adolescenza e di Garante dei diritti dei detenuti.



Lo staff della Prevenzione

Centro Studi, Prevenzione e Progetti

Il Centro Studi, Prevenzione e Progetti svolge attività di ricerca, progettazione, analisi, comunicazione e formazione, rapportandosi e coordinandosi con tutte le funzioni presenti in Associazione.

| Centro Studi e Progetti | Prevenzione |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Lavora in sinergia con il territorio, la scuola e le istituzioni al fine di progettare e dar vita ad interventi e percorsi capaci di dar risposta ai bisogni conosciuti ed emergenti della realtà locale • Documenta i cambiamenti che sopraggiungono nei settori interessati dall'intervento di OIKOS Onlus (educativo, legislativo, sociale, ecc.) • Progetta e realizza percorsi formativi per docenti, studenti, operatori e volontari • Attua i Servizi per l'inserimento lavorativo degli utenti | <ul style="list-style-type: none"> • Attraverso lo "Sportello Prevenzione - Zoè" vengono unificati tutti gli interventi messi in essere da OIKOS al fine di meglio operare nel settore • Offre informazione, ascolto, consulenza e orientamento a scuole (in particolare a docenti, studenti e loro famiglie), famiglia, giovani e al territorio, al fine di prevenire il disagio e promuovere il ben-essere |

Il lavoro del **Centro Studi** è strategico sia per contenuti sia per realizzazione di progetti, capaci di promuovere il ben-essere a livello sociale e di portare risorse e prestigio all'Associazione.

Nell'ambito della Progettazione sociale il Centro Studi scrive progetti per la realizzazione di interventi e di servizi in ambito educativo, formativo, sociosanitario e socioeducativo. Progetta e realizza percorsi formativi per docenti, studenti, mediatori sociali, operatori, volontari; tirocini universitari e servizi per l'inserimento lavorativo degli utenti.

Nell'ambito della documentazione fornisce consulenza a studenti e ricercatori che desiderano approfondimenti nelle aree di interesse e la raccolta di varia tipologia di documentazione: libri, materiale grigio, riviste, videocassette, CDROM, documenti in formato digitale, ipertesti.

All'interno del Centro Studi vi è la possibilità di utilizzare una postazione Internet e Personal Computer multimediali.

L'Ufficio offre inoltre consulenza per la realizzazione di tesi di laurea e ricerche sulle comunità terapeutiche e comunità per minori; percorsi di tirocinio per laureati in psicologia e studenti di Scienze dell'Educazione; percorsi formativi per volontari del Servizio Civile. L'Area gestisce una **biblioteca** che raccoglie testi scientifici, materiale grigio, saggi, narrativa, pubblicazioni multimediali e supporti didattici.

L'attività di **Prevenzione** risponde alle prime esigenze/avvisaglie d'intervento proponendo non solo azioni per evitare o ridurre la manifestazione del disagio, ma in primo luogo volte a "promuovere" il miglioramento delle condizioni di vita nella Comunità e a favorire l'integrazione positiva e dinamica fra individuo e ambiente. Rispetto a questo obiettivo generale, la prevenzione offre: informazione, ascolto, consulenza e orientamento.



Lo "**Sportello prevenzione Zoè**" è rivolto: alla **SCUOLA** ed in particolare al corpo docente, agli studenti e alle loro famiglie; alla **FAMIGLIA**; ai **GIOVANI**; al **TERRITORIO**. Partecipa all'attività programmatrice dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche di Jesi, Senigallia e Ancona. Partecipa ai tavoli dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona – ASP Ambito 9.

Servizio consultoriale multispecialistico per la famiglia

Genos

L'Area Prevenzione interviene al Centro consultoriale multispecialistico con il programma di rafforzamento delle famiglie, con sportelli di ascolto nelle scuole e con percorsi formativi per gruppi formali e informali.

Obiettivi e risultati

| Avevamo detto di fare... | Abbiamo fatto... |
|--|---|
| Portare a termine il Progetto Nazionale "Agorà" | Nell'ambito del Progetto Nazionale "Agorà", tutte le iniziative previste, come gli sportelli d'ascolto e le supervisioni ai casi sono state portate a termine |
| Predisporre le iniziative per la Terza edizione del Festival dell'Educazione | Sono state predisposte, insieme agli altri partner, le iniziative per la terza edizione del Festival dell'Educazione individuando i relatori che possono meglio rispondere alla parola-chiave: "la creatività nell'educazione", prendendo spunto da una riflessione di Danilo Dolci |
| Continuare a sostenere le Scuole nel percorso educativo promozionale del benessere. | Pur nella diminuzione delle risorse economiche a disposizione per gli interventi di natura promozionale preventiva, abbiamo mantenuto costante il supporto alle Scuole |
| Migliorare l'attenzione alla Famiglia | Incrementando l'esperienza accumulata con il progetto di Rafforzamento Familiare si è predisposto un percorso per le famiglie con minori da 12 a 16 |
| Migliorare l'attenzione all'inserimento lavorativo degli ospiti presenti in Comunità | Nel 2014 si sono avviate le pratiche per l'iscrizione dell'Oikos quale ente accreditato per i servizi al lavoro nell'ambito di "Garanzia Giovani" |
| Accreditarsi presso la Regione Marche per i bandi di Servizio Civile regionale | Nel 2014 la pratica dell'accreditamento presso la Regione Marche per rispondere ai bandi regionali del servizio civile non è stata portata avanti in quanto si è preferito ancora rispondere al bando nazionale sotto l'egida della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche |

Faremo...

- Accreditare il servizio per il lavoro nell'ambito di "Garanzia Giovani".
- Partecipare con la FICT ad un progetto nazionale per reinserimento lavorativo e costruzione di imprese agricole sostenendo l'idea della cura del territorio, partendo dai siti demaniali comunali che spesso non sono curati
- Su stimolo della FICT creazione di centri studi locali, centralizzati e messi in rete in un'Agenzia, pensata come un servizio ed uno spazio multi offerta sui temi della ricerca, progettazione, informazione. Rappresenterebbe una struttura di servizio di interesse di tutti i centri
- Ricerca e studio del POR regionale per l'individuazione di assi progettuali idonei alla mission di OIKOS
- Poiché non effettuato, predisporre l'accreditamento presso la Regione Marche per rispondere ai bandi regionali del Servizio Civile
- Organizzare la IV edizione del Festival dell'Educazione di Jesi
- Predisporre l'intervento di rafforzamento della Famiglia per gli adolescenti utilizzando il metodo SFP della psicoterapeuta americana Kunpfer
- Incrementare l'intervento promozionale preventivo nelle scuole con gli incontri in classe e gli sportelli d'ascolto

Le attività nelle Scuole

Per **contrastare** la forte crescita del consumo di sostanze stupefacenti e l'insorgere di **nuove** preoccupanti **dipendenze** (**shopping compulsivo, sex addiction, dipendenza dai social network e cyber bullismo, workaholic, sexting**), OIKOS ritiene che molto lavoro debba essere fatto per migliorare la comunicazione e la conoscenza reciproca tra il mondo giovanile e quello degli adulti.

Per questo ogni anno OIKOS svolge una costante **attività di prevenzione all'interno delle scuole** attraverso la realizzazione di laboratori e centri di ascolti rivolti a studenti, genitori e insegnanti.



Progetti con i Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche

I laboratori nelle scuole

Negli ultimi 4 anni attraverso la realizzazione di laboratori nei territori di Jesi, Senigallia e Ancona, OIKOS ha incontrato circa **13.000 studenti** per un totale di **3.000 ore**.

In particolare nell'anno scolastico 2014/2015 tali laboratori sono stati organizzati con i **Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche di Jesi** (Area Vasta 2) e **Senigallia** ed ha visto coinvolti 16 Istituti Scolastici Comprensivi e 9 Scuole Superiori del territorio.

Il progetto ha visto praticamente inalterate le richieste rispetto all'anno scolastico precedente però, nonostante il budget

messo a disposizione dai Dipartimenti non fosse sufficiente a rispondere alle richieste, OIKOS non ha voluto ridurre l'attività di prevenzione, rispondendo a tutte le richieste d'intervento utilizzando parte delle risorse provenienti dall'attività di raccolta fondi.

Nel **Dipartimento delle Dipendenze Patologiche di Jesi** i laboratori hanno visto coinvolti:

- **8 Istituti Comprensivi**
- **8 Scuole Superiori**
- **96 classi**
- **2.400 studenti** (in media 25 per classe)
- **576 ore di formazione** erogate agli studenti

| Istituti Comprensivi | | Scuole Superiori | |
|---|-----------------------|--|-----------------------|
| "Lorenzo Lotto" di Jesi | 3 classi | IPSIA "Pieralisi" di Jesi | 4 classi |
| "Beltrami" di Filottrano | 7 classi | ITIS "Marconi" di Jesi | 8 classi |
| "Coldigioco" di Apiro | 3 classi | ISS "Galilei" di Jesi | 6 classi |
| "S. Francesco" di Jesi | 5 classi | Istituto d'Arte "Mannucci" di Jesi | 4 classi |
| "C. Urbani" di Jesi | 7 classi | IPSSART "Varnelli" di Cingoli | 8 classi |
| "B. Gigli" di Monte Roberto, Castebellino, S. Paolo | 9 classi | Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Jesi | 10 classi |
| "C. Urbani" di Castelplanio | 6 classe | Liceo Classico "V. Emanuele II" di Jesi | 5 classi |
| | | Istituto Agrario Pianello Vallesina | 3 classi |
| | | ITG "Cuppari" di Jesi | 5 classi |
| Totale contatti | 40 classi | Totale contatti | 53 classi |
| Contatti (media 25 alunni per classe) | 1.000 studenti | Contatti (media 25 alunni per classe) | 1.325 studenti |

La costante domanda di partecipazione al progetto denota la presa di coscienza della scuola nei confronti della necessità di un intervento di rete che supporti e intensifichi il già pesante lavoro educativo degli insegnanti, sia una maggiore complessità delle relazioni all'interno dei gruppi classe.

Nel **Dipartimento delle Dipendenze Patologiche di Senigallia** invece i laboratori hanno visto coinvolti:

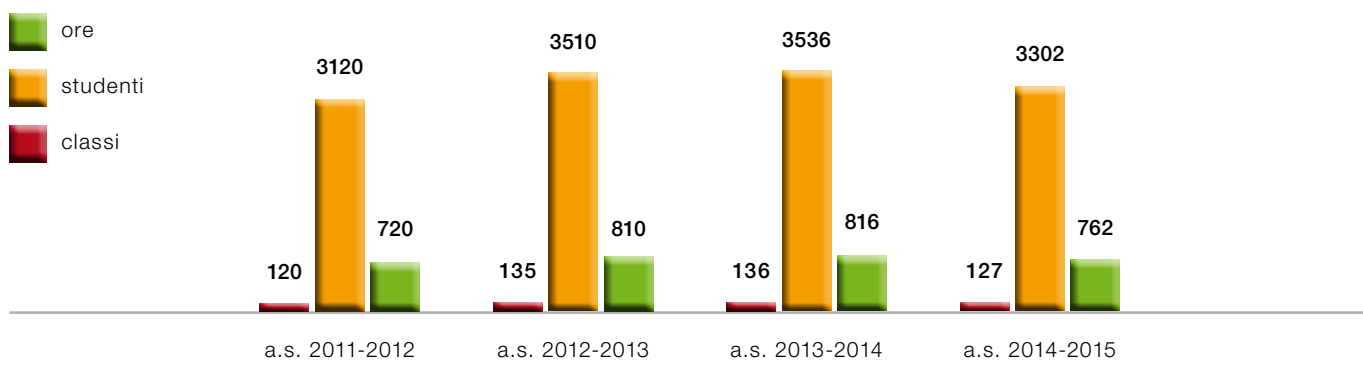
- **8 Istituti Comprensivi e 1 Scuola Superiore**
- **31 classi**
- **775 studenti** (in media 25 studenti per classe)
- **186 ore di formazione** erogate agli studenti



| Istituti Comprensivi | | Scuole Superiori | |
|--|---------------------|--|---------------------|
| Corinaldo | 4 classi | Istituto Alberghiero "Panzini" di Senigallia | 7 classi |
| "Fagnani" di Senigallia | 5 classi | ITG "Corinaldesi" | 5 classi |
| "Palazzi" di Arcevia "Cagli" Serra de' Conti | 3 classi | | |
| "Menchetti" di Ostra | 3 classi | | |
| "Belardi" – Senigallia SUD | 4 classi | | |
| Totale contatti | 19 classi | Totale contatti | 12 classi |
| Contatti (media 26 alunni per classe) | 475 studenti | Contatti (media 26 alunni per classe) | 300 studenti |

Anche in questo caso le richieste sono esattamente uguali a quelle dell'anno passato. Per scelta dell'area non sono state ulteriormente sollecitate altre scuole a rispondere al progetto, seppur avvisate contestualmente alle altre, in quanto le già esigue disponibilità economiche dell'anno passato, nella presente annualità avevano subito un'ulteriore decurtazione.

Andamento Laboratori



Le principali problematiche emerse dai laboratori sono state:

- Forme di dinamiche dominanti su soggetti deboli (derisione, critiche)
- Problemi all'interno della famiglia (dialogo, ascolto)
- Conflitti all'interno del gruppo classe
- Difficoltà a riconoscere e definire le emozioni
- Utilizzo dei Social Network (sottovalutazione dei rischi, esaltazione dell'aspetto ludico)
- Conflitti all'interno della famiglia
- Comportamenti di autolesionismo

Sportelli d'ascolto

Nell'anno scolastico 2014/2015 OIKOS ha proseguito il progetto "Voglio un vita esagerata" con il **Dipartimento Dipendenze Patologiche di Ancona**.

Tale progetto ha coinvolto 13 Istituti Comprensivi all'interno di ciascuno dei quali è stato attivato uno sportello d'ascolto rivolto a studenti, docenti e famiglie.

Il progetto ha visto coinvolti **116 studenti, 34 genitori, 17 docenti e 2 ATA per un totale di 234 ore di sola consulenza**.



| Istituti Comprensivi | Studenti | Genitori | Docenti | ATA | Totale |
|---|------------|-----------|-----------|----------|------------|
| “Quartieri Nuovi” di Ancona | 8 | 2 | - | 1 | 11 |
| “Grazie” di Tavernelle | 6 | 2 | 1 | - | 9 |
| “Archi Cittadella del Sud” | 5 | 3 | 1 | - | 9 |
| “Giulio Cesare” di Falconara Centro | 8 | 6 | 1 | - | 15 |
| “G. Ferraris” di Falconara | 16 | - | - | - | 16 |
| “Pinocchio” di Montesicuro | 12 | - | - | - | 12 |
| Montemarciano | 6 | 10 | 4 | - | 20 |
| Chiaravalle | 9 | 2 | - | - | 11 |
| “Podesti” di Ancona | 10 | 2 | - | - | 12 |
| Monte San Vito | 9 | 3 | 2 | - | 14 |
| Ist. Compr. “Soprani” Castelfidardo | 8 | 1 | 4 | - | 13 |
| Ist. Compr. “Bruno da Osimo” Scuola Media Krueger | 7 | - | 2 | - | 9 |
| Ist. Compr. “R.Sanzio” Falconara | 12 | 3 | 2 | 1 | 18 |
| Totale | 116 | 34 | 17 | 2 | 169 |

CERRETO D’ESI

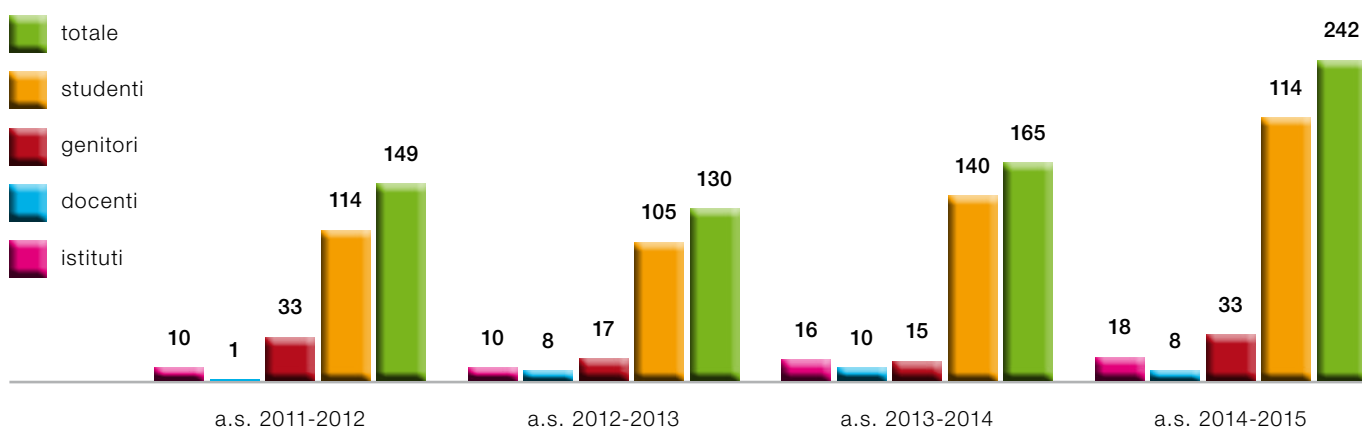
Nell’ambito del territorio di Cerreto d’Esi, OIKOS, grazie all’intervento economico della locale Associazione di Volontariato “4 maggio”, ha svolto incontri con 9 classi del locale Istituto Comprensivo e 40 ore di sportello d’ascolto con 18 accessi.

Il Centro Studi di OIKOS ha organizzato, sempre grazie all’inesauribile attività dell’Associazione “4 maggio” e in collaborazione con la Biblioteca Diocesana di Jesi, un cineforum diretto a giovani e famiglie nei locali della Parrocchia di Cerreto d’Esi.

JESI

Oltre ai Laboratori sopra riportati, nell’IIS Galilei di Jesi, nell’Istituto d’Arte Mannucci di Jesi, nel Liceo Scientifico di Jesi sono stati gestiti con apposite convenzione sportelli d’ascolto per studenti, genitori e docenti per un totale di 230 ore di sportello e 55 accessi tra studenti e genitori.

Andamento Sportelli di ascolto



Le principali problematiche emerse dagli sportelli di ascolto sono state: vissuti per la separazione di genitori, casi di autolesionismo, bullismo all’interno del gruppo classe, difficoltà comunicative all’interno della famiglia, clima di derisione in classe verso alcuni soggetti, ecc.

Dipendenze Patologiche

L'Area Dipendenze Patologiche si occupa di persone con problematiche legate all'abuso di sostanze stupefacenti e alcolismo. All'interno delle tre Comunità e del Centro di Ascolto ogni utente viene accompagnato con un percorso psico-socio-riabilitativo della dipendenza personalizzato, verso la riabilitazione e il reinserimento nella società. Per poter realizzare programmi sempre più personalizzati, il percorso terapeutico è stato suddiviso in 3 FASI consequenziali: Accoglienza e Orientamento, Terapia, Reinserimento.

| Kairos | | Algos | |
|--|--|---|--|
| Fase 1 ACCOGLIENZA e ORIENTAMENTO | Fase 3 TERAPIA | Fase 4 REINSERIMENTO | |
| <p>Il servizio residenziale di prima accoglienza (<i>Kairos</i>) ha come obiettivo la presa in carico del paziente segnalato dal STDP e dal SerT, la sua disintossicazione da sostanze e la stabilizzazione del suo stato di salute generale. Qui si svolge anche un lavoro motivazionale per la prosecuzione del trattamento.</p> | <p>Dopo la disintossicazione l'utente passa al modulo residenziale di orientamento (<i>Kairos</i>), il cui obiettivo è quello di svolgere o approfondire la valutazione psichiatrica, psicologica e definire il programma terapeutico dell'utente. Il percorso parallelo di conoscenza della famiglia è importante per la buona riuscita dell'intero programma di riabilitazione.</p> | <p>L'attività terapeutica può essere diurna (<i>Kairos</i>) o residenziale (<i>Algos</i>) a seconda dello stato del paziente, del luogo di residenza della famiglia e della presenza o meno di figli minori presso la Comunità <i>Paides</i>. Obiettivo dei moduli attivati per l'attività terapeutica è, oltre che curare la persona e allontanarla da occasioni di ricaduta, farle recuperare le abilità relazionali e lavorative e renderla responsabile e autonoma da sostanze.</p> | <p>Anche il reinserimento può essere serale (<i>Kairos</i>) o residenziale (<i>Algos</i>) a seconda delle caratteristiche del paziente. Obiettivo dei moduli di questa fase è la stabilizzazione dell'equilibrio psico-fisico del paziente nel percorso di accompagnamento di reinserimento, cioè nel passaggio dalla cura all'inserimento socio-lavorativo.</p> |
| 1-3 mesi | 1-3 mesi | 9-12 mesi | 3-6 mesi |

Servizio consultoriale multispecialistico per la famiglia

Genos

Essendo il coinvolgimento familiare fondamentale per il buon esito dell'intero percorso che va dalla disintossicazione al reinserimento, l'Area Dipendenze si avvale del lavoro del proprio Centro Consultoriale Multispecialistico Genos per offrire un Servizio psicoeducativo alle famiglie degli utenti inseriti nelle Comunità.

Centro di ascolto

Kriptos

Il Centro di Ascolto si propone come una porta di accesso al sistema territoriale con l'obiettivo primario di accogliere le persone portatrici di un disagio legato alla dipendenza patologica (tossicodipendenza, gioco d'azzardo, ecc.) e loro familiari e amici. Al suo interno gestisce un intervento psicoterapico di gruppo per soggetti con dipendenza patologica da **cocaina e gambling afferenti dall'Area Vasta 2 di Ancona**.



Obiettivi e risultati

| Avevamo detto di fare... | Abbiamo fatto... |
|--|--|
| Incrementare i servizi | Nel 2014 vi è stata autorizzata dalla Regione Marche la costituzione di due centri diurni. Grazie all'approvazione del progetto è potuta proseguire l'attività sperimentata nel 2013 per il Centro Diurno (Archè) ad Alta intensità, in collaborazione con il STDP di Ancona e COOSS Marche ed è stato avviato il Centro Diurno (Arya) per pazienti a Doppia Diagnosi, gestito dal STDP di Jesi in collaborazione con l'OIKOS e la comunità Exodus. |
| Intensificare la collaborazione con l'Associazione Famiglie Genitori Insieme | Si sta intensificando la collaborazione cercando di coinvolgere nuovi nuclei familiari che possano attivarsi sul territorio provinciale e marchigiano a favore di altre famiglie che vivono situazioni di disagio e difficoltà legate a problemi di tossicodipendenza di un congiunto. La preoccupante situazione di difficoltà a livello economico, educativo e di coesione familiare sta facendo emergere sempre maggiori situazioni di disagio adolescenziale e giovanile che richiedono un sostegno delle famiglie, prima che si manifesti un vero e proprio disturbo. |
| Apertura di un nuovo gruppo di autoaiuto | L'obiettivo è stato raggiunto, nel 2014 un nuovo gruppo di auto-aiuto è stato aperto presso il Centro il Ascolto Kriptos di Senigallia. |
| Mantenere costante il flusso degli utenti stringendo collaborazioni con nuovi Servizi | L'obiettivo di mantenere costante il flusso non è stato raggiunto, nonostante la migliorata collaborazione con alcune realtà del Dipartimento Dipendenze Patologiche, quali il STDP di Ancona e Jesi, le comunità terapeutiche Exodus e la cooperativa Cooss Marche, che gestisce una comunità a Chiaravalle. In particolare la stretta collaborazione con la comunità terapeutica di Chiaravalle ha favorito l'ingresso diretto presso la CT Algos di 5 utenti (garantendo un flusso di utenza per questa struttura che altrimenti non si sarebbe ottenuto). Purtroppo la necessità di mantenere costante il flusso di ingresso nel programma si è scontrata con la difficoltà di spesa dei servizi pubblici, che hanno avuto un atteggiamento prudentiale rispetto agli invii. |
| Organizzare un Convegno di rilevanza nazionale sul tema della valutazione dei processi e degli esiti terapeutici nei programmi di Comunità per tossicodipendenti | È stato realizzato il previsto Convegno di rilevanza nazionale sul tema della valutazione degli esiti e dei processi terapeutici nei programmi di comunità per tossicodipendenti, in vicinanza della giornata mondiale di lotta alla droga. |
| Organizzare un corso di formazione sulla Dialectical Behavior Therapy | È stata realizzato un corso di formazione di quattro giornate sulla DBT (Dialectical Behavior Therapy), un approccio clinico legato alla gestione di particolari disturbi di personalità: la DBT è un approccio cognitivo comportamentale di comprovata efficacia, e rivolto al disturbo di personalità di borderline in soggetti tossicodipendenti, sviluppato da M. Linehan all'Università di Washington - Seattle. |
| Sviluppare un nuovo servizio per favorire il reinserimento sociale degli utenti | L'obiettivo di sviluppare il servizio CLEOS, capace di affiancare agli interventi residenziali dell'Area DP e rivolto a favorire il reinserimento sociale degli utenti attraverso la creazione di percorsi di formazione professionale, di approfondimento valoriale e di competenze e interessi rivolti alla socializzazione, è stato realizzato indirettamente: il servizio in quanto tale non è stato attivato ma le funzioni che ci si aspettava dallo stesso sono state realizzate dall'equipe della CT Algos in collaborazione con la cooperativa Odos, con la quale alcuni utenti hanno potuto intraprendere alcune attività lavorative (gestione di aree verdi nel comune di Maiolati Spontini, servizio di pulizia e manutenzione delle strutture OIKOS). |

Faremo...

- Mantenere costante il flusso degli utenti stringendo collaborazioni con nuovi Servizi è sempre l'obiettivo principale di quest'area
- Nel 2015 si lavorerà per l'apertura di un nuovo centro di Ascolto nell'interland Senigalliese (Ostra Vetere) per accogliere e accompagnare famiglie provenienti dal territorio
- Introdurre lo strumento della Mindfulness per la prevenzione da ricadute nel programma della Comunità Terapeutica
- Per il 2014 era stato programmato l'accorpamento dei servizi residenziali dell'Area presso l'Abbazia di Frondigliosi non è stato attuato e diventa prioritario per il 2015

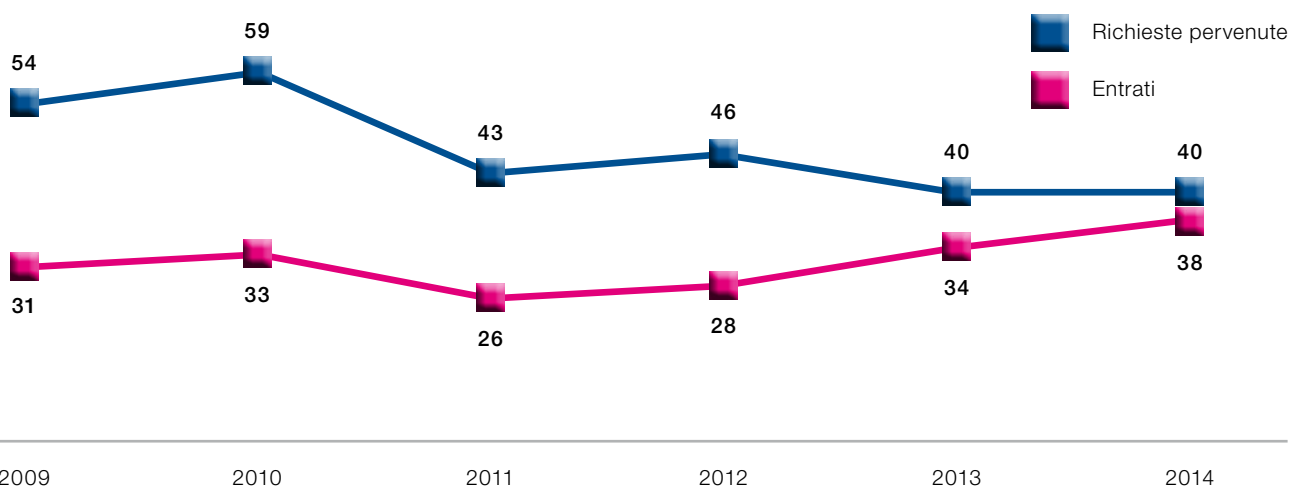
Gli utenti del programma terapeutico

Gli utenti in programma nel 2014 nell'Area Dipendenze Patologiche sono stati 84. L'Area ha ricevuto durante l'anno 40 richieste di ingresso provenienti dagli STDP⁷ delle Marche (Area Vasta n. 1, 2, 3, 4, 5) e dai SerT⁸ di altre Regioni. Il calo progressivo delle richieste complessive di ingresso che ha caratterizzato gli ultimi tre anni, indica la difficoltà dei Servizi Pubblici a far fronte alla spesa per gli invii in comunità. Delle 40 richieste di ingresso, 38 si sono tradotte in nuovi ingressi in una delle strutture OIKOS Onlus (+4 rispetto al 2013), mentre 2 non si sono trasformati in ingressi per scarsa motivazione dell'utente.

La costante riduzione nel tempo del numero dei non ingressi è per OIKOS Onlus un risultato molto positivo perché attribuibile ad una maggior capacità dell'Associazione di tradurre le richieste in ingressi e alla migliorata collaborazione con i servizi invianti nella selezione dell'utenza e nella sua preparazione al lavoro comunitario.



Esiti delle segnalazioni di ingresso



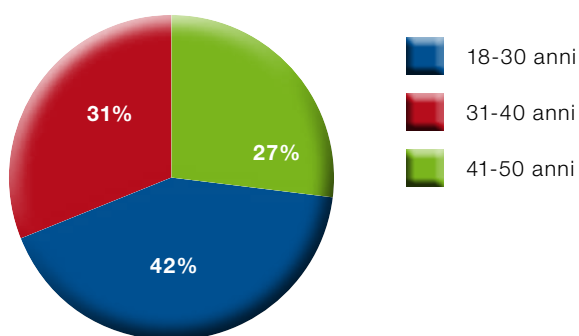
Gli 84 utenti in programma nelle Comunità sono costituiti per il 79% da uomini e 21% da donne. Delle 18 donne, 3 hanno i propri figli in *Paidés* e seguono pertanto un programma specifico volto sia al superamento della dipendenza patologica che al recupero del rapporto genitoriale attraverso il lavoro sviluppato presso le Comunità Educative per Minori ed i servizi Consultoriali di GENOS. Oltre il 40% degli utenti ha un'età inferiore ai 30 anni e il livello di scolarità è da considerarsi medio-basso.



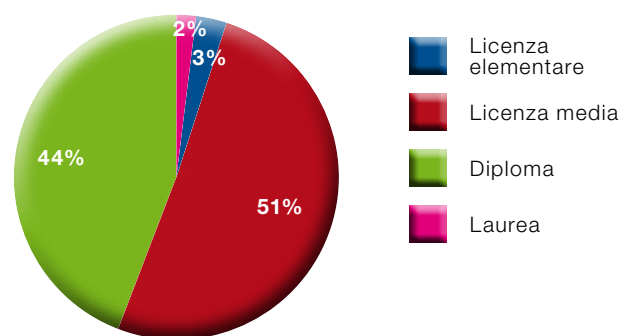
7 STDP: Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche

8 SerT: Servizi per le Tossicodipendenze

Composizione utenti per età

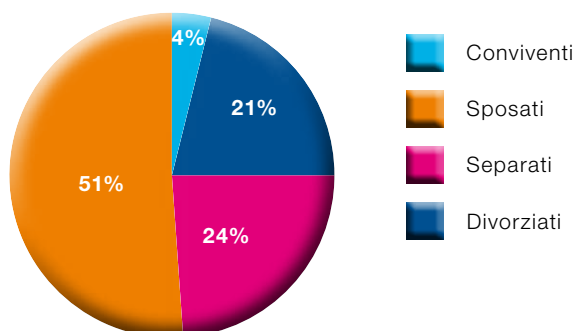


Composizione utenti per grado di scolarità

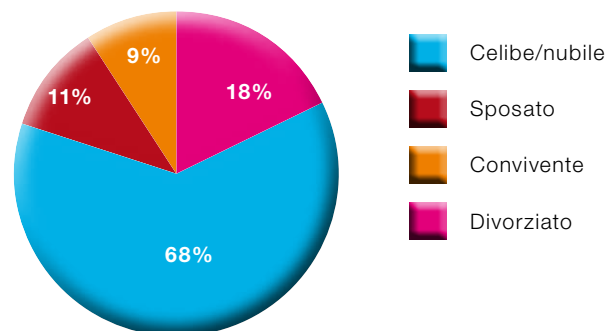


Il 50% degli utenti proviene dai Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche della provincia di Ancona, il 21% da Macerata, il 14% da Ascoli Piceno, il 10% da Pesaro ed il restante 5% da SERT fuori Regione. Dall'analisi dello stato civile della famiglia di origine degli utenti si evidenzia che il 55% ha genitori sposati o comunque conviventi, mentre il 45% ha genitori separati o divorziati. Dall'analisi del proprio stato civile si evidenzia che la maggior parte degli utenti (circa il 60%) è nubile/celibe.

Composizione utenti per stato civile famiglia di origine

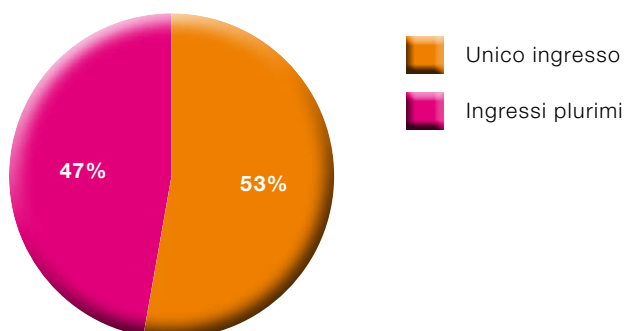


Composizione utenti per proprio stato civile

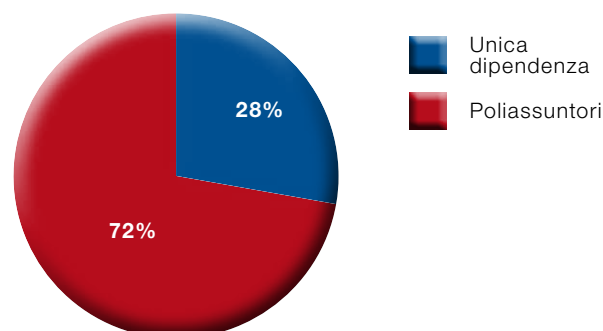


Analizzando il numero di volte che gli utenti sono entrati e usciti dalle comunità e le diverse tipologie di dipendenza dalla quale si stanno curando, si evince che il 53% degli utenti è entrato in comunità per la prima volta e oltre il 70% ha più dipendenze (sostanze stupefacenti, alcolismo, gioco d'azzardo).

Composizione utenti per numero di ingressi in comunità



Composizione utenti numero dipendenze



Nel 2014 gli utenti usciti sono stati **32**, di cui:

- **6 hanno completato il programma** partecipando alla “cerimonia di valutazione”
- **7 pur non avendo terminato il programma**, d'accordo con i Servizi Sociali, **sono stati dimessi** per aver raggiunto gli obiettivi prefissati
- **25 hanno interrotto il programma** di loro volontà o per decisioni delle equipe

Rispetto agli esiti dei programmi occorre tenere presente che: il completamento di un programma non indica l'avvenuta “guarigione” del tossicodipendente, essendo tale patologia definita come “cronica e recidivante” (OMS); va sottolineato comunque che nella letteratura internazionale, la maggiore permanenza in un percorso residenziale, è correlata

positivamente ad un miglioramento della qualità della vita e ad una minore incidenza di ricadute.

Come illustrato nella parte introduttiva dell'Area Dipendenze Patologiche, il percorso psico-socio-riabilitativo è suddiviso in 3 FASI:

- FASE 1 – Accoglienza e Orientamento
- FASE 2 – Terapia
- FASE 3 – Reinserimento

Il passaggio da una fase all'altra del percorso implica il raggiungimento degli obiettivi specifici stabiliti dal programma da parte dell'utente.

La tabella che segue mostra, in maniera dettagliata il flusso degli utenti nelle diverse fasi che caratterizzano il programma terapeutico.

| Utenti trattati 2014 | Fase 1 Accoglienza | Fase 2 Comunita' | Fase 3 Reinserimento | Totale |
|--|-----------------------|---------------------|-------------------------|-----------|
| Utenti in programma a inizio anno | 10 | 16 | 14 | 40 |
| Nuovi entrati | 31 | 6 | 1 | 38 |
| Passaggio da fase precedente | - | 21 | 20 | 41 |
| Retrocessione da fase successiva | 5 | -5 | - | -41 |
| Retrocessione a fase precedente | 5 | -5 | - | - |
| Abbandono programma | -16 | -4 | -5 | -25 |
| Conclusione programma per raggiungimento obiettivi | - | -2 | -11 | -13 |
| Utenti in programma a fine anno | 9 | 12 | 19 | 40 |

Molto interessante vedere che oltre ai 13 utenti usciti da OIKOS per il completamento del programma o per dimissioni per raggiungimento degli obiettivi, **41 utenti** hanno raggiunto positivamente gli obiettivi previsti dalla specifica fase **passando a quella successiva**, mentre **solo 5 sono retrocessi** alla fase precedente (in particolare da Comunità Terapeutica ad Accoglienza).

Centro di Ascolto Kriptos

Kriptos si pone come spazio di accoglienza per soggetti con problematiche di dipendenza o per un loro familiare che cercano un primo contatto e orientamento nel problema.

Il Centro inoltre gestisce in convenzione con il STDP di Senigallia **un gruppo terapeutico per soggetti cocainomani, con dipendenza da gioco (gambling) e poliassuntori**, garantendo la continuità del trattamento per gli utenti già inseriti nel gruppo nell'anno precedente e fornendo quindi in Area Vasta un percorso di trattamento integrato pubblico-privato che consenta anche la riservatezza di alcuni utenti che, per motivi personali o professionali, non gradiscono l'inserimento nei servizi del STDP del loro territorio.

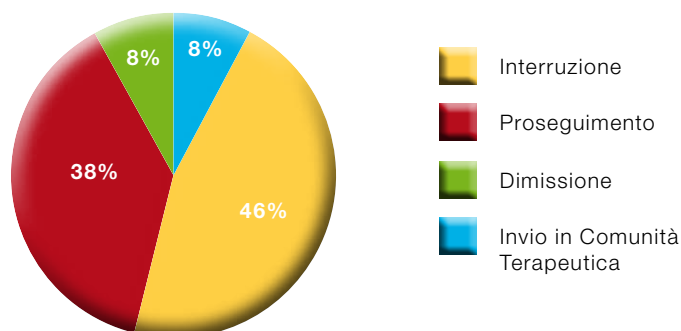


Il Centro gestisce inoltre un **Gruppo di auto-aiuto per i familiari** di ragazzi con problematiche di dipendenza patologica. L'attività del Centro inizia con la realizzazione di colloqui conoscitivi prima della presa in carico degli utenti. Nel 2014 ne sono stati fatti 7 e 5 utenti sono stati accompagnati presso i servizi pubblici.

Gruppo Psicoterapeutico

Nel 2014 sono stati tenuti in Kriptos **36 incontri** di Gruppo Psicoterapeutico ai quali hanno partecipato **15 persone** per un totale di **148 presenze**. Gli utenti del Centro, in prevalenza uomini, hanno un'età media di 34 anni e mezzo. Dei 13 partecipanti, 9 sono in carico al STDP di Senigallia, 1 del STDP di Ancona e 3 del STDP di Jesi. Il grafico che segue mostra gli esiti del Gruppo Psicoterapeutico.

Esiti gruppo Psicoterapeutico



Gruppo auto-aiuto per familiari

Nel 2014 sempre presso il Centro Kriptos sono stati tenuti **50 incontri** di Gruppo auto-aiuto ai quali hanno partecipato **9 persone**. Per lo svolgimento delle attività il Centro ha coinvolto 3 volontari.

Gruppi Bonding Psychotherapy

Nel 2014 l'attività formativa attraverso i Gruppi BP - Bonding Psychotherapy aperti anche all'esterno, è proseguita con l'organizzazione di 14 gruppi:

- 1 gruppo residenziale
- 13 gruppi giornalieri

Complessivamente hanno partecipato **66 persone** (29 uomini e 37 donne), di cui 22 avevano svolto almeno 1 gruppo negli anni precedenti mentre 44 hanno partecipato per la prima volta.

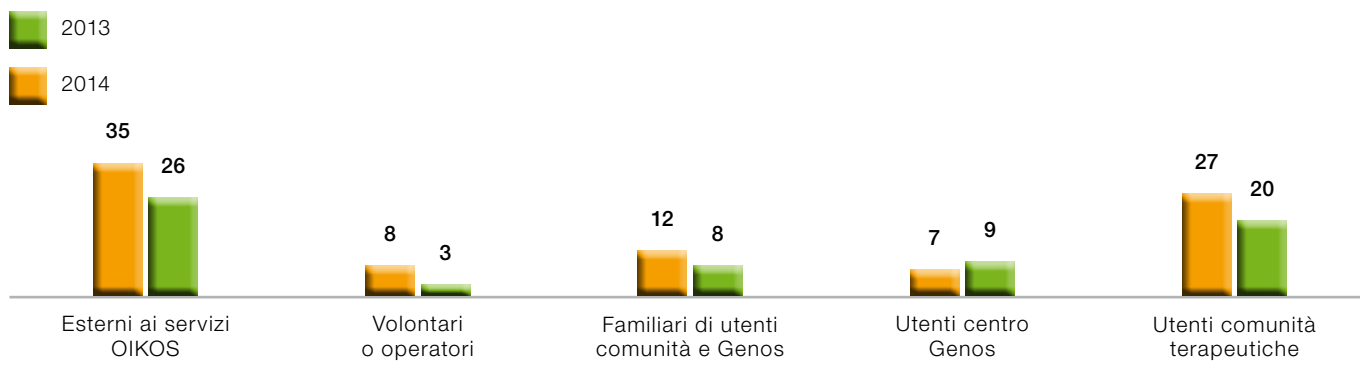
| Tipo di gruppo | Quantità | Presenze | Media |
|-------------------------|-----------|------------|----------|
| Residenziale (2 giorni) | 1 | 17 | 17 |
| Giornaliero | 13 | 93 | 7,1 |
| Totali | 14 | 110 | - |

Partecipanti ai gruppi BP



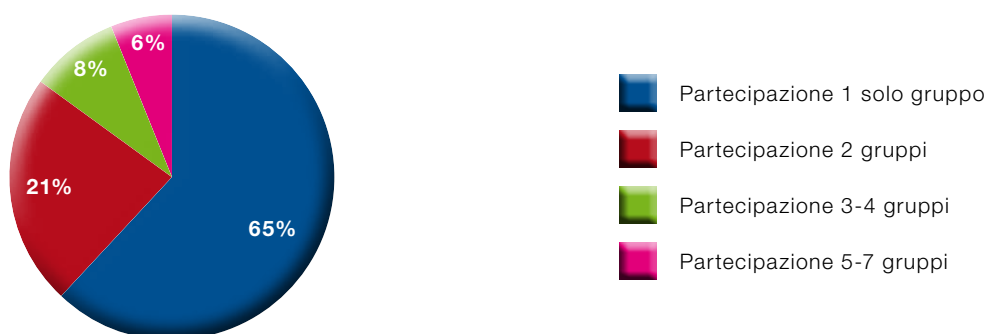
Il Gruppo BP sono partecipati sia da soggetti interni che esterni ad OIKOS. Il grafico che segue ne mostra la composizione negli ultimi due anni.

Composizione partecipanti ai gruppi BP



Da un'analisi della frequenza di partecipazione emerge che oltre la metà dei partecipanti ha partecipato ad 1 solo gruppo.

Composizione per frequenza di partecipazione ai gruppi BP



Di seguito alcune considerazioni emerse a seguito dei Gruppi BP realizzati nel 2014.

Si conferma il pieno ingresso dei Gruppi BP tra gli strumenti terapeutici dei programmi psicosociorabilitativi offerti dall'Associazione OIKOS

Nonostante il minor afflusso di persone, si è verificato un aumento della frequenza di partecipazione di alcune persone inserite nei programmi residenziali e ambulatoriali del centro (23 soggetti hanno svolto più di 2 gruppi).

Per circa la metà dei partecipanti il gruppo è un'esperienza da ripetere

In totale su 66 partecipanti, 36 hanno partecipato ad un solo gruppo nel 2014 e non avevano mai svolto un gruppo BP (54,5%) e 30 hanno svolto più di un gruppo (45,5%), tra il 2013 e gli anni precedenti.

Circa la metà delle persone che hanno partecipato ai gruppi nel 2013 ha svolto complessivamente più di un gruppo, decidendo, dopo la prima esperienza di tornare a svolgerne altri e utilizzando in alcuni casi il gruppo come uno strumento di crescita personale continuativa.

Movimento espressivo

Per preparare gli utenti dei servizi OIKOS e alcuni soggetti esterni alla partecipazione ai gruppi BP, creando un ambiente che attività sia dal punto di vista emotivo che psicocorporeo, sono stati introdotti dei laboratori di Movimento Espressivo una volta al mese.

L'attività è stata sperimentata negli ultimi mesi del 2014 ed è entrata nel calendario delle attività proposte per il

2015, riscuotendo una ottima accoglienza tra i partecipanti. Il laboratorio utilizza esercizi individuali e di gruppo per attivare la persona a livello corporeo, affettivo, relazionale e espressivo, con attività di riscaldamento, di avvicinamento, di amplificazione della respirazione e della percezione corporea ed emotiva, di espressività facciale, mimica e vocale. In genere si conclude con un'attività di rilassamento e concentrazione sul respiro.

Gruppo di studio

Con alcuni partecipanti ai gruppi che svolgono anche attività di volontariato presso l'OIKOS, si è costituito un piccolo gruppo di studio volto ad approfondire la conoscenza della teoria e della tecnica dei gruppi BP e dello sviluppo di un processo terapeutico più ampio (colloquio, incontri familiari, movimento espressivo), basato sull'approccio di Bonding.



Tutela minori

OIKOS Onlus sostiene l'idea culturale e sociale secondo cui **il contesto ottimale per la crescita di un bambino è la famiglia**, famiglia intesa come ambiente caldo, accogliente e affettivo, nonché educativo dove il bambino possa fare esperienze positive e utili per la sua crescita.

Purtroppo però dobbiamo constatare anche attraverso la nostra esperienza, che **non sempre la famiglia rappresenta il luogo sicuro ove crescere**, perché non sempre le famiglie e le persone riescono a sviluppare il proprio potenziale umano e crescere in maniera sana i propri figli. Purtroppo assistiamo a esperienze in cui le relazioni familiari sono impostate sulla **violenza**, sulla **trascuratezza**. Alcune famiglie sono in difficoltà nello svolgimento del loro ruolo educativo e non possono essere una base sicura.

Il **rischio evolutivo maggiore** è che i **minori trascurati e maltrattati diventino adulti violenti**, malati psichiatrici, devianti sociali, tossicodipendenti, con altissimi costi umani e sociali. L'accoglienza in comunità, nei casi necessari, ha l'obiettivo di interrompere la trasmissione intergenerazionale della violenza.

Attraverso le sue strutture **OIKOS Onlus offre un rifugio sicuro ed uno spazio nel quale le persone e i bambini possono affrontare e rielaborare le proprie esperienze traumatiche, per poi ricostruire nuovi rapporti basati sulla fiducia e sul rispetto.**

OIKOS ritiene inoltre fondamentale il recupero delle principali competenze genitoriali, attraverso l'individuazione delle motivazioni individuali, familiari e sociali che non hanno permesso loro di offrire cure adeguate e sicurezza ai propri figli. Per tali ragioni, previa autorizzazione del Tribunale, a volte **vengono accolte anche le mamme** per valutare la recuperabilità delle competenze genitoriali, fornendo sostegno nella gestione quotidiana dell'accudimento del bambino, ma con uno sguardo particolare alle competenze relazionali con lo stesso attraverso la rielaborazione della propria storia personale. Laddove possibile OIKOS Onlus lavora **anche con i papà e sulla coppia genitoriale/coniugale.**

L'accoglienza e la cura dei minori avviene attraverso le seguenti strutture OIKOS Onlus:

| Comunità educativa per minori Paidés di Monte Roberto (attiva dal 2015 ⁹) | Comunità educativa per minori Paidés di Osimo (attiva dal 2006) | Comunità di Tipo Familiare (Attiva dal 2012) |
|---|--|---|
| Ospita minori allontanati dalla propria famiglia dal Tribunale. È specializzata nel trattamento di madri e padri con problematiche di tossicodipendenza e collabora con l'Area Dipendenze Patologiche, dove i genitori seguono il progetto terapeutico. | Ospita principalmente minori, ma laddove presente e utile al percorso riabilitativo, accoglie anche mamme con problematiche diverse dalla tossicodipendenza. La fascia di età è dai 6 ai 16 anni o 0-12 con madri. | Una famiglia composta da mamma, papà e i loro due figli accolgono minori 0-6 anni allontanati dal proprio nucleo familiare. |
| STRUTTURA | | |
| 14 posti letto disponibili | 8 posti letto disponibili | 4 posti disponibili |
| <ul style="list-style-type: none"> Al massimo 8 minori residenziali e 2 in Pronta Accoglienza 3-12 anni Prevista accoglienza di minori 0-12 anni con mamme | <ul style="list-style-type: none"> 7 minori residenziali e 1 in pronta accoglienza 6-16 anni (soli o con mamme) Prevista accoglienza di minori 0-12 anni con mamme | |

L'area Minori si avvale del lavoro clinico del proprio **Centro Consultoriale multispecialistico Genos**, per la presa in carico psicoterapeutica e la cura dei genitori, e dei bambini, per la gestione degli incontri dei minori con i familiari, per la valutazione e il recupero delle competenze genitoriali e per tutto quanto attiene alla cura della persona e degli sviluppi traumatici.

9 Questa Comunità Educativa per minori è stata aperta per la prima volta nel 1998 a Chiaravalle (AN), si è poi trasferita nel 2004 a Jesi (AN) e nel 2015 si è trasferita a Monte Roberto (AN)

Obiettivi e risultati

| Avevamo detto di fare... | Abbiamo fatto... |
|--|---|
| Trasferire la Comunità Educativa di Jesi in una nuova struttura di Monte Roberto in fase di ristrutturazione | La Comunità è stata trasferita a Monte Roberto, insieme agli uffici amministrativi, nell'agosto 2014 |
| Favorire le dimissioni dei bambini ospitati nelle Comunità Educative di OLKOS da oltre 2 anni per i quali sono maturi i tempi e raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto educativo individualizzato | Nel 2014 sono stati dimessi 3 minori ospiti nelle Comunità educative da circa 3 anni, ma ce ne sono ancora 3 che stanno in OLKOS da circa 4 anni |
| Aprire una Comunità di Accoglienza per adolescenti e sviluppo del progetto adolescenti nella sua interezza e complessità | La Comunità di Accoglienza per adolescenti è stata avviata in maniera graduale inserendo gli adolescenti di cui ci veniva fatta richiesta, seguendo le modalità di accoglienza previste dalla scuola Arpad nonché referente scientifico del progetto, innalzando così gradualmente l'età dei minori accolti. A settembre 2014 la comunità si poteva configurare come "di soli adolescenti". Non è stato avviato il progetto "comunità di giorno" per mancanza di spazio idoneo. Il progetto adolescenti nella sua interezza prevede il trasferimento dagli attuali locali di Osimo ad altri più idonei. |
| Organizzare un convegno per l'avvio del progetto rivolto agli adolescenti con il comitato scientifico ARPAD di Roma | L'organizzazione del convegno è stata rinviata ai primi mesi del 2016 |
| Avviare un progetto per la realizzazione di una Casa Alloggio per donne e madri sole con disagio o vittime di violenza | Il progetto è slittato nel 2015 |
| Trasformare la Comunità Educativa di Osimo in altro progetto | Questo progetto non sarà realizzato in quanto la casa di Osimo probabilmente sarà lasciata definitivamente |

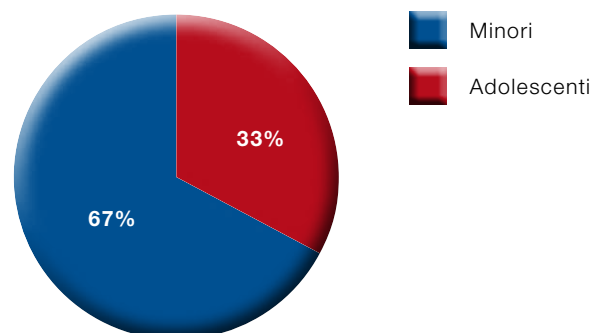
Faremo...

- Avvio del progetto "comunità diurna" degli adolescenti nella sede di Ancona dove dovrà essere trasferita l'attuale sede di Osimo
- Apertura casa alloggio per donne e madri
- Consolidamento delle equipe della comunità di Ponte Pio con nomina del nuovo responsabile
- Avvio nuovi progetti
- Collaborazione e sostegno attivo al coordinamento delle comunità delle marche per la diffusione di una cultura dell'accoglienza e abbattimento del pregiudizio culturale che interessa le comunità per minori.
- Implementazione rete solidale esterna per la comunità adolescenti
- Avvio contratto di collaborazione con avvocato a tutela delle comunità

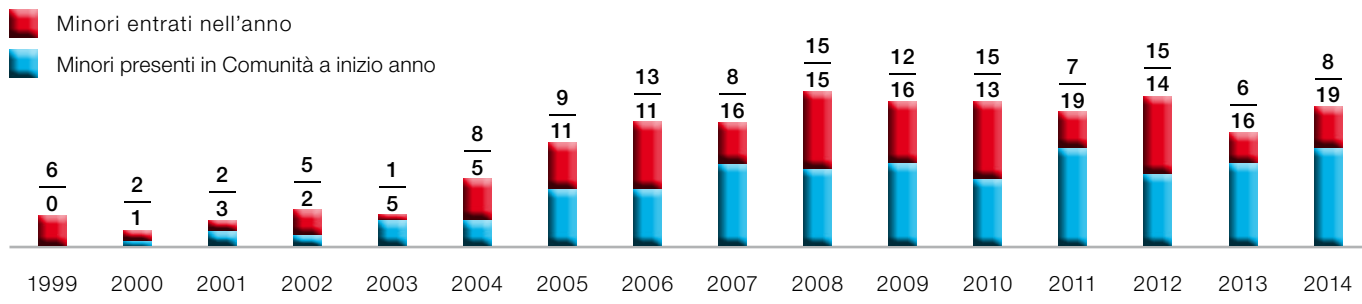
Gli utenti delle Comunità Educative per Minori

Nel 2014 i **minori ospitati** nelle Comunità Educative *Paidés* sono stati **27**, di questi **9 sono adolescenti**, cioè minori con età compresa tra i 14 e i 17 anni. L'incremento del numero di adolescenti rispetto al passato ha spinto OIKOS a sviluppare un progetto specifico rivolto a questa particolare categoria di utenti con caratteristiche e problematiche differenti rispetto sia a quelle dei bambini che a quelle degli adulti. Rispetto ai presenti a fine 2013 ne sono entrati 8 di cui 4 adolescenti.

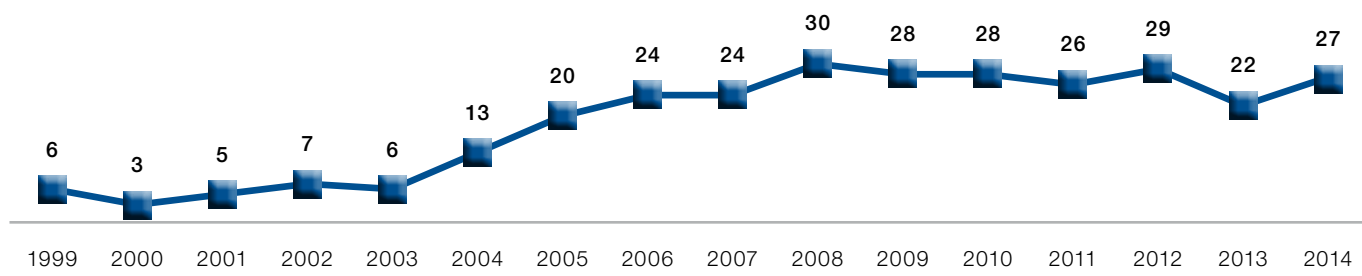
Minori e adolescenti



Minori accolti nelle Comunità Educative Paides



Evoluzione del numero dei minori trattati in Paides

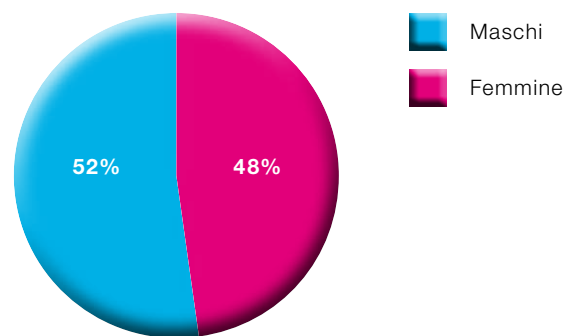


Dal grafico emerge una pressoché costanza della capacità ricettiva delle Comunità Educative negli ultimi 7 anni, con una leggera riduzione nel 2013.

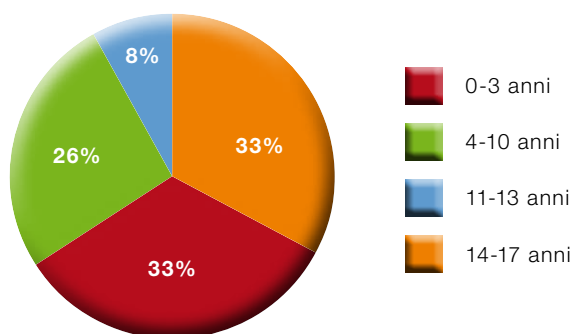
Analizzando la composizione dei 27 minori ospitati nel periodo di riferimento del report si evidenzia che:

- una parità tra maschi e femmine (14 maschi e 13 femmine)
- una prevalenza dei minori di nazionalità italiana rispetto agli stranieri (23 italiani, 1 bengalese, 1 cinese, 1 rumeno, 1 marocchino)

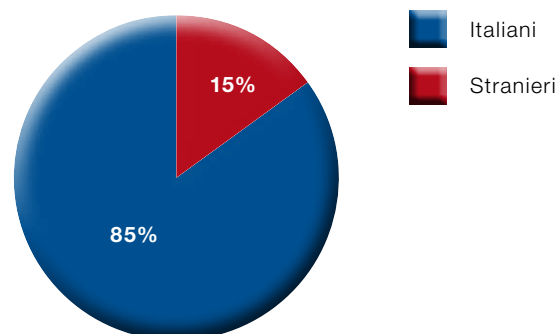
Sesso



Composizione minori per età



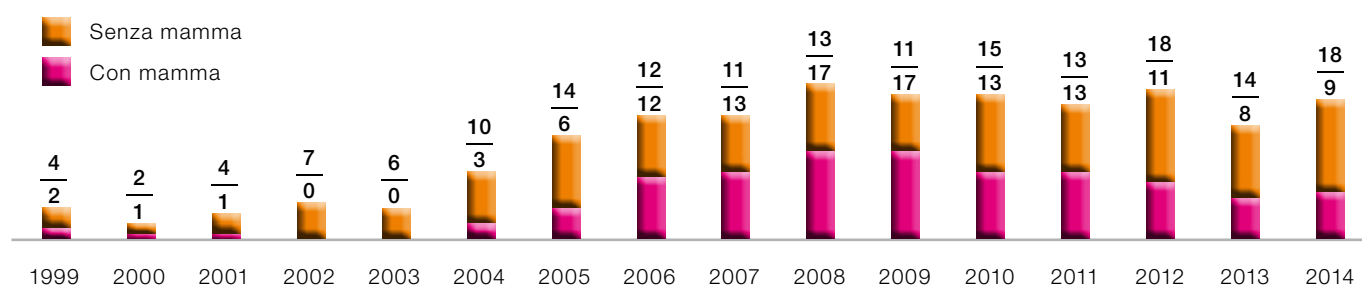
Nazionalità



Interessante è la composizione per fascia d'età dei minori ospitati nelle Comunità Educative, il grafico infatti mostra una presenza importante dei bambini più piccoli con età compresa tra 0 e 3 anni oltre che degli adolescenti. Ciò rispecchia a pieno l'impegno profuso di OIKOS, rivolto oltre al sostegno e alla cura della persona, al recupero del rapporto genitoriale e familiare attraverso l'accoglienza dei più piccoli con le loro mamme (nel 2014 sono stati 9), alcune delle quali seguono il programma

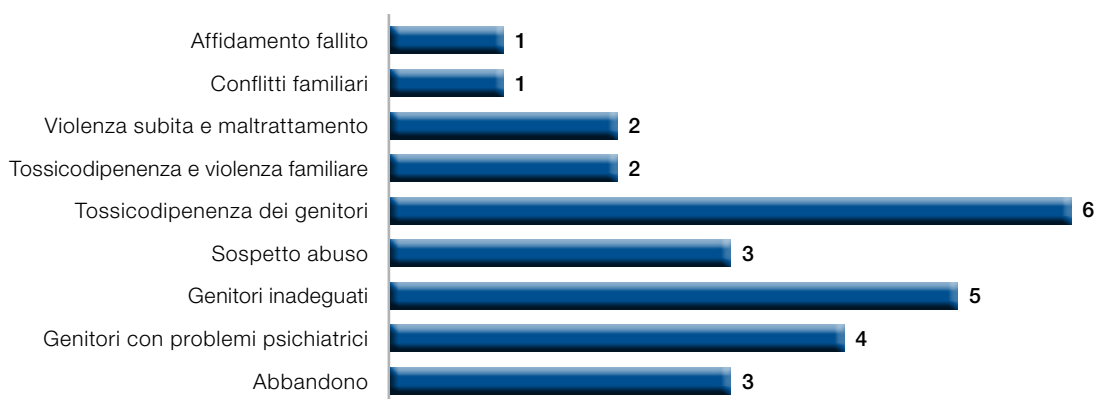
terapeutico nella Comunità dell'area Dipendenze Patologiche. La tavola che segue mostra la composizione dei minori ospitati dalle Comunità Educative Paides con o senza le proprie mamme. L'andamento risente nell'ultimo anno nella scelta di ospitare adolescenti i quali entrano prevalentemente senza madri, a parte casi particolari, per cui le situazioni subiscono una variazione per un cambiamento della politica OIKOS Onlus.

Evoluzione minori accolti con e senza mamma



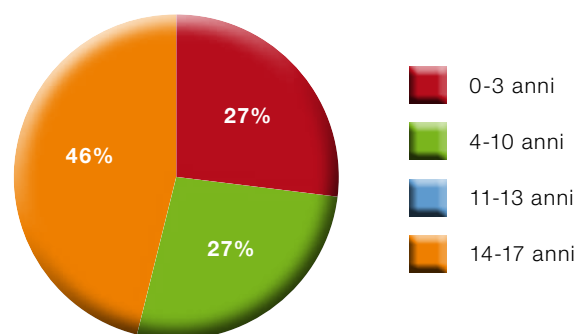
Il grafico che segue mostra la composizione per motivo di abbandono dei minori ospitati. La tossicodipendenza dei genitori, la loro inadeguatezza nel ruolo di genitore e i problemi psichiatrici sono le principali motivazioni dell'allontanamento dei minori.

Minori accolti per motivo di abbandono

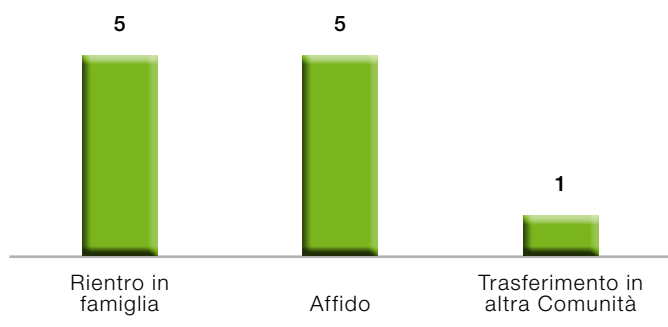


Si analizzano di seguito le dimissioni dalle Comunità Educative. Nel corso del 2014 sono stati dimessi dalle Comunità Educative OIKOS 11 minori di cui 5 adolescenti. I grafici che seguono mostrano la composizione per tempo di permanenza nelle Comunità Educative dei minori e gli esiti del programma educativo. Gli esiti sono stati molto soddisfacenti, 10 minori su 11 infatti sono riusciti a tornare in famiglia.

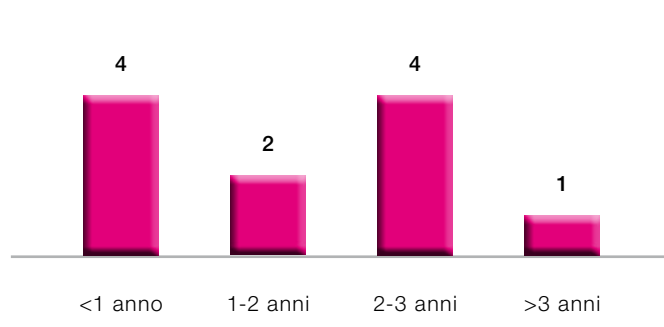
Composizione minori usciti per età



Minori usciti per tipo di esito



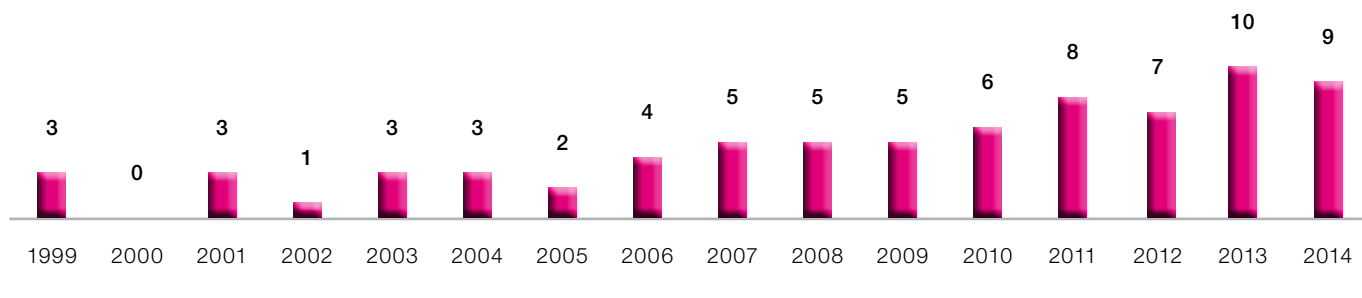
Minori usciti per anni di permanenza



I tre grafici che seguono evidenziano invece: l'età media, gli esiti e i tempi medi di permanenza dei minori accolti in OIKOS dalla data di costituzione ad oggi.

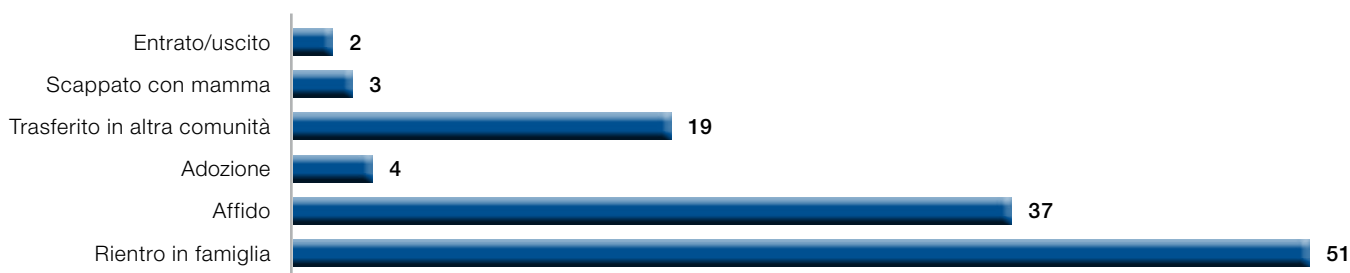
Negli anni l'età media dei ragazzi ospitati si è alzata, passando da 3 anni (dal 1999 al 2006) a 7 anni (dal 2007 al 2014). Tale andamento, mostrato dal grafico sottostante, è coerente sia con l'obiettivo di OIKOS di sviluppare un progetto rivolto ai ragazzi più grandi, sia alle politiche nazionali ed europee per cui i minori sotto i tre anni dovrebbero essere inseriti prevalentemente in case famiglia o in famiglie affidatarie.

Età media minori dimessi dalla Comunità Paides



Da una analisi degli esiti dei ragazzi a seguito della loro permanenza in OIKOS si evidenzia che circa l'80% dei 132 minori complessivamente ospitati dal 1999 al 2014 (16 sono attualmente in OIKOS) sono riusciti a ritrovare l'affetto di una famiglia.

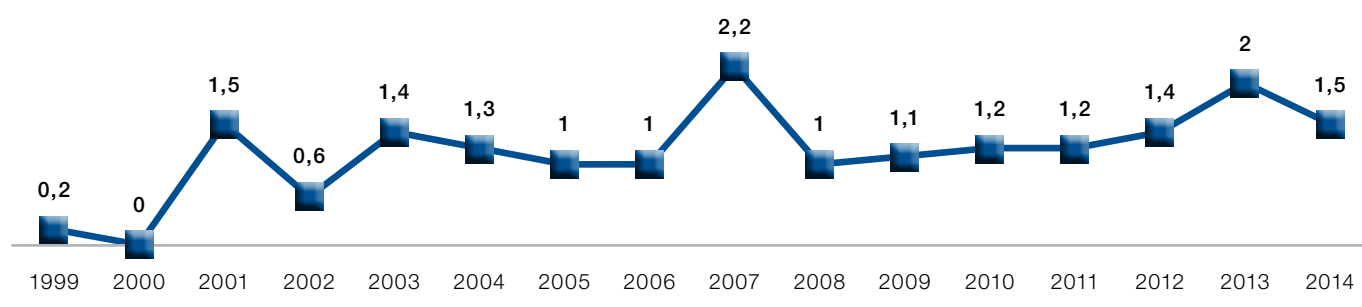
Minori usciti nel periodo 1999-2014 per tipo di esito



L'ultimo grafico evidenzia invece il numero dei giorni medi di permanenza nelle strutture OIKOS dei minori dimessi in ciascun anno.

Normalmente OIKOS lavora in maniera da favorire il raggiungimento degli obiettivi entro i 2 anni di permanenza favorendo così le dimissioni dei bambini dalla comunità, orientandosi verso nuovi progetti quali: rientro in famiglia, inserimento in famiglia affidataria, trasferimento, ecc.. La media del tempo di permanenza rappresenta in generale tale orientamento, tuttavia ci sono circostanze in cui tali obiettivi non sono raggiungibili in tali, tempi sia per caratteristiche del minore da dimettere, sia per il contesto genitoriale che non consente una modifica della forma di tutela rappresentata dal collocamento in comunità.

Tempo (in anni) di permanenza dei dimessi



Accoglienza Adolescenti

Il progetto sull'accoglienza degli adolescenti, dopo una fase preliminare di analisi del territorio e studio sperimentale ed un corso di formazione/selezione volto alla costituzione di un'équipe specializzata a lavorare con questo nuovo target di utenti, nel 2014 è iniziato.

Oltre il 90% delle persone che hanno partecipato al corso di formazione fa oggi parte dell'equipe che lavora con gli adolescenti, ciò a dimostrazione del fatto che il percorso formativo è riuscito, oltre che a fornire una conoscenza base sulle problematiche specifiche di questi utenti, a creare un gruppo solido e coeso che una volta condivisi gli obiettivi del progetto, i contenuti e la metodologia di attuazione, sa affrontare le sfide che un progetto complesso come quello sugli adolescenti pone ogni giorno.

La Comunità dedicata agli adolescenti si colloca in una "zona grigia" fra le strutture a carattere esclusivamente sociale e quindi con un taglio meramente educativo, e quelle di natura psichiatrica o per tossicodipendenti, quali sono le realtà attualmente riconosciute sul territorio regionale e esistenti, che però non rispondono in maniera sufficiente ai reali bisogni emergenti del territorio e delle persone in età evolutiva.

La filosofia che OIKOS porta avanti è che gli adolescenti sono in una fase della loro vita in cui ancora è possibile/pensabile non essere soggetti a etichette che sembrano già determinare il futuro evolutivo e bloccarlo in un unico percorso. Le problematiche che l'adolescente riporta sono esiti di esperienze traumatiche che possono trovare delle risposte in un ambiente sì accogliente, ma anche di cura, e pertanto a forte integrazione socio-sanitaria. Parte importante nel progetto per gli adolescenti ha, come fattore caratterizzante OIKOS Onlus, il lavoro parallelo con le famiglie d'origine e/o affidatarie dei ragazzi accolti. I risultati del lavoro sugli adolescenti è parte integrante dei dati sopra esposti.



Genos

Nel 2014 il servizio GENOS si delinea sempre di più come servizio specialistico di presa in carico e cura dei sintomi post traumatici e dei disagi delle famiglie.

I servizi consultoriali di GENOS sono rivolti:

- Agli **utenti OIKOS**: il centro GENOS si delinea come uno spazio fisico e mentale ove le famiglie e gli utenti presi in carico dalle aree di specializzazione OIKOS trovano risposte ai loro disagi.
- Al **territorio**: in GENOS vengono accolte e ascoltate non solo le famiglie e le persone che si rivolgono al centro in quanto parte integrante del progetto dei propri figli e/o familiari, ma anche persone esterne che si rivolgono agli specialisti OIKOS Onlus per trovare un punto di ascolto e di aiuto alle loro problematiche

Nella **prevenzione** GENOS è il “**Programma a Sostegno Delle Famiglie**”, un “corso” che si basa su un metodo, ideato negli Stati Uniti dalla Prof.ssa Kumpfer e sperimentato con ottimi risultati in Europa ed in Italia (anche da OIKOS), che ha come finalità migliorare le relazioni tra genitori e figli; rafforzare i legami familiari intergenerazionali; arricchire le abilità genitoriali; migliorare il comportamento dei figli; incrementare e potenziare le abilità sociali dei figli. La **particolarità del metodo** risiede nella **partecipazione concomitante dei genitori e dei figli**, ovvero l’impegno dell’intera famiglia. Nelle situazioni che lo richiedono i fruitori possono continuare ad avere assistenza e ascolto nell’ambito delle attività consultoriali di GENOS.

I **percorsi formativi per genitori** che vengono realizzati nelle scuole e **nelle realtà associative del territorio** (parrocchie, società sportive, gruppi formali, ecc.) tendono invece a promuovere la condivisione e la valorizzazione delle proprie risorse, acquisire strumenti adeguati per gestire le relazioni familiari; acquisire nuove consapevolezza rispetto al proprio ruolo genitoriale e favorire una partecipazione attiva alla vita della scuola e della società in genere.

I servizi offerti da GENOS possono essere suddivisi in:

| Intervento Familiare Parallelo e Servizio genitoriale | Spazio Neutro | Servizi Multispecialistici alla Famiglia e alle Persone |
|---|---|--|
| <p>Per i Minori GENOS ha l’obiettivo di valutare, in sinergia con i Servizi Territoriali, le competenze genitoriali, la recuperabilità delle competenze e di sostenere i genitori e il loro percorso, finalizzato ad un rientro a casa con il figlio al termine del progetto o, al contrario, sostegno ai medesimi in caso di affido.</p> <p>Per le Dipendenze Patologiche GENOS attua un progetto di intervento familiare che si sviluppa in modo parallelo ai programmi terapeutici degli utenti, rivolto alle famiglie d’origine e/o ai partners degli utenti delle comunità terapeutiche, con interventi specifici nell’area genitoriale.</p> | <p>Nasce per garantire gli incontri tra genitori e figli in fase di separazione conflittuale. È anche il luogo degli incontri protetti che sono stabiliti dal Tribunale per i Minorenni qualora ci sia un intervento di allontanamento del minore da uno o da entrambi i genitori</p> | <p>I servizi di GENOS sono rivolti a chiunque ne abbia bisogno e ne faccia richiesta, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consulenza in ambito giuridico • Consulenza in mediazione familiare • Sostegno psicologico individuale; psicoterapia individuale e familiare; • Psicoterapia per bambini e adolescenti • Psicoterapia infantile; gruppi auto-aiuto |



Obiettivi e risultati

Servizi rivolti agli utenti OIKOS

| Obiettivi | Risultati |
|--|---|
| <p>Per utenti OIKOS genitori e loro genitori GENOS offre un servizio di supporto alla genitorialità con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare capacità di assumersi le responsabilità individuali, • Migliorare la consapevolezza delle problematiche familiari, • Ridurre la sofferenza personale e familiare e modificati alcuni giochi relazionali della famiglia • Osservare e fare diagnosi del tossicodipendente genitore per la comprensione della sua storia • Analizzare gli effetti della sua storia e dei nodi traumatici nel qui ed ora nella relazione e nell'esercizio della genitorialità • Assumersi le responsabilità del danno al minore a causa dei propri comportamenti, riconoscimento del danno al minore, consapevolezza della possibilità di una riparazione, esercizio di comportamenti atti alla riparazione nell'interesse di una buona genitorialità e soprattutto nella tutela dei diritti del minore a veder recuperato il proprio genitore e vivere in un ambiente più sano e tutelante. • Consentire alle mamme tossicodipendenti di vivere nella medesima struttura sociale con il minore, svolgendo il programma terapeutico durante la giornata | <p>Nello sviluppo del percorso sono stati svolti i seguenti interventi rivolti ai genitori degli utenti tossicodipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con per la ricostruzione del genogramma familiare fatto con la coppia genitoriale (storia del legame dalla sua costruzione fino alla costruzione della famiglia, ruolo del figlio e relazioni genitoriali della famiglia costituita) • Colloqui individuali e gruppi settimanali, nei quali sono state affrontate le tematiche inerenti sia alla storia del legame con il figlio sia alla gestione del problema dipendenza per comprendere come il problema si sia sviluppato in quella famiglia e come le relazioni siano state in qualche modo "complici" del problema • Incontri tra utente e familiari, monitorati e guidati dagli operatori, che hanno aiutano i membri della famiglia ad affrontare e sciogliere i nodi che nel tempo si sono costruiti, facendo emergere i segreti familiari, i traumi, le esperienze traumatiche di cui nel tempo sono stati i trasmettitori involontari <p>I soggetti tossicodipendenti genitori sono stati inseriti nel progetto genitoriale per utenti che ha svolto un lavoro di analisi e approfondimento della relazione con il proprio figlio composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio per l'elaborazione del genogramma • Incontro di gruppo per lo svolgimento della mappa della vita • Colloqui individuali di psicoterapia rivolta alla rielaborazione della propria storia e a una attribuzione di senso agli eventi per una risoluzione degli aspetti post-traumatici • Due gruppi mensili condotti da due terapeute mirati alla genitorialità, cioè alle ricadute della propria storia nella relazione con il/i figli • Inoltre le tossicodipendenti mamme in programma sono state ospitate nella comunità per minori insieme ai figli, dove sono state sostenute e monitorate nella gestione della relazione quotidiana con il figlio |
| <p>Per i bambini degli utenti OIKOS, GENOS persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dei legami con i familiari sia nella convivenza quotidiana (inserimento residenziale a nella Comunità Educativa per Minori) sia con coloro che non vivono in comunità ma che hanno il diritto di visita concesso dal Tribunale (incontri protetti) • Svolgere un percorso di psicoterapia personale con una seduta settimanale | <p>I bambini accolti nella Comunità Educativa per Minori hanno beneficiato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costante sostegno degli educatori • Percorsi di psicoterapia mirati alla comprensione della propria storia • A momenti di lavoro di gruppo per fasce di età svolti all'interno della comunità con finalità terapeutiche in quanto mirati a rendere comprensibile la storia di ciascuno (narrazione di storie, costruzione di fiabe, disegni, cyrcle time, gioco delle emozioni, lettura di fiabe con contenuti specifici, giochi con animali che rappresentano e mettono in scena la famiglia, cartellone degli abusi, discussione su temi che coinvolgono i minori, risoluzione dei conflitti) |



Servizi rivolti al territorio

Obiettivi

Per i nuclei familiari del territorio esterni all'associazione GENOS persegue i seguenti obiettivi:

- Offrire gli stessi strumenti ad alcuni soggetti che non risiedono nelle strutture OIKOS ma che hanno avuto accesso liberamente al servizio GENOS-Genitorialità o sono stati inviati dal Servizio territoriale

Risultati

Al genitore che si è rivolto al centro, GENOS ha fornito:

- Colloqui di consulenza per la verifica del problema e l'orientamento al progetto di presa in carico
- Un accompagnamento alla costruzione della rete con il servizio territoriale, al fine di collaborare in sinergia sulla questione emergente.
- Tutti gli interventi previsti per gli utenti OIKOS

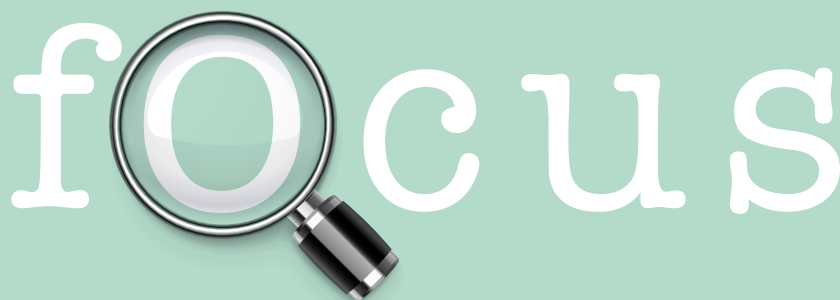
Per quanto riguarda i risultati conseguiti, alcuni dei genitori seguiti hanno potuto riprendere i contatti con i propri figli da cui erano stati allontanati e hanno ricostruito relazioni laddove sembravano interrotte per sempre. Grazie al proficuo e continuo lavoro alcuni utenti hanno avuto udienze in tribunale per poter definire le proprie posizioni e hanno potuto fare tutto ciò grazie ad una maggiore consapevolezza e alla sua rielaborazione elaborata all'interno del percorso sulla genitorialità. Alcune mamme che hanno usufruito costantemente del servizio hanno raggiunto l'obiettivo di essere reintegrate nella loro responsabilità genitoriale e hanno avuto in custodia i loro figli.

Faremo...

Accreditamento consultorio



focus



Lo spazio neutro

Lo spazio neutro nasce per garantire gli incontri fra genitori e figli in fase di separazione conflittuale. Si rende necessario e utile soprattutto in presenza di provvedimento di Tribunale che richiede un intervento specialistico a protezione della relazione e come punto privilegiato di osservazione.

Con il termine spazio neutro si suole indicare, anche se impropriamente, anche il luogo degli incontri protetti che sono stabiliti dal Tribunale per i Minorenni qualora ci sia un intervento di allontanamento del minore da uno o da entrambi i genitori e gli incontri si devono svolgere in forma protetta, inseriti in un progetto più articolato in rete, di cui "Lo spazio neutro" è una parte.

Il processo di intervento si svolge in alcune fasi che assumono modalità differenti a seconda della fase del progetto complessivo: la prima fase è di valutazione della relazione e serve per raccogliere gli elementi necessari a comprendere la qualità delle relazioni, le dinamiche relazionali che emergono e gli elementi di risorsa e di criticità.

Segue poi la fase del sostegno qualora dalla prima fase emergano delle competenze, e lo spazio neutro contribuisce a rafforzare e/o modificare il legame attraverso degli interventi dell'educatore presente all'incontro.

L'avvio del progetto di incontri in spazio neutro è preceduto da incontri individuali di ciascun soggetto con gli operatori dello spazio neutro al fine di "stipulare" un contratto.

Il contratto fatto fra gli operatori dello spazio e i genitori, ha lo scopo di stabilire in maniera chiara le regole di gestione dello spazio neutro, i confini e il progetto di spazio neutro per quel caso in particolare. Pertanto deve avere la caratteristica della chiarezza, della trasparenza, è bene che contempli tutti gli aspetti ritenuti importanti al fine di poter intervenire in maniera chiara e senza creare inutili ansie e reazioni negative. La tutela del minore è la priorità che deve essere ben esplicitata, come pure la

funzione dell'operatore presente con tutti i "poteri" ad esso riconosciuti. E' un luogo appositamente studiato per gestire gli incontri protetti che si svolgono sul territorio e non esclusivamente delle nostre strutture. Offriamo ai servizi locali e al Tribunale per i Minori e/o ordinario, un luogo ben strutturato dove fare gli incontri fra i minori e i loro familiari o le famiglie affidatarie per la facilitazione del legame. Offriamo anche un servizio a questo collegato di osservazione educativa e sulla qualità del legame specifico.

Il personale OIKOS Onlus che gestisce questo servizio è personale educativo adeguatamente formato per questo compito. L'educatore è affiancato dallo psicoterapeuta e dal neuropsichiatra in situazioni specifiche.

La referente e il personale clinico, garantiscono la continuità e l'omogeneità del linguaggio, la formazione degli educatori e il sostegno delle équipe.

Il nostro spazio neutro prevede due stanze: una in cui si svolge materialmente l'incontro fra genitori e figli e l'altro che si trova dietro lo specchio unidirezionale dove stanno gli osservatori per la maggior parte del tempo, quando non devono stare all'interno della stanza dell'incontro. Lo specchio unidirezionale e la telecamera, servono per lo svolgimento del lavoro di osservazione senza dover partecipare all'incontro in maniera diretta e anche a scopo formativo, per il personale.

Nella stanza dell'incontro l'arredamento è essenziale e a misura di bambino considerando la possibilità che gli incontri siano previsti per diverse fasce di età: angolo morbido e per la deambulazione con un tavolo adeguato al cambio dei neonati adeguatamente attrezzato, un tavolo e delle sedie a misura di bambino, una libreria che contiene giochi adatti a diverse età: costruzioni, puzzles, libri, bambole, automobiline, una casetta con personaggi, animali in plastica e alcuni peluches, carta di varie dimensioni e colori di vario tipo, lavagna cancellabile.

Fund Raising

La raccolta fondi rappresenta per le organizzazioni di volontariato uno strumento di crescita e di sviluppo, indispensabile per affrontare le attuali sfide del sistema economico e per raggiungere i propri obiettivi sociali.

L'attività di raccolta fondi 2014 di OIKOS è stata orientata sia al mantenimento degli strumenti e delle relazioni consolidati (notiziario, campagne di mailing, ringraziamenti ai donatori, partecipazione agli eventi pubblici, organizzazione di eventi, rete di aziende del territorio, newsletter e social network) e nel contempo a sviluppare, a piccoli passi, l'insieme delle attività gestite dall'Area tentando in questo modo di aumentare le entrate derivanti dall'attività di fundraising di OIKOS. Per la realizzazione di questi obiettivi nel mese di luglio si è deciso di affidare all'area una risorsa in più, part-time.

Dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati, l'anno 2014 si è concluso positivamente, pur con una flessione delle entrate rispetto l'anno precedente. L'andamento è in linea con il momento economico generale: nello specifico alcune attività hanno registrato un aumento di entrate, mentre i mailing e il notiziario hanno prodotto un risultato inferiore rispetto il 2013.



Obiettivi e risultati

| Avevamo detto di fare... | Abbiamo fatto... |
|---|--|
| Consolidamento degli strumenti in uso ed individuazione di nuove strategie con l'obiettivo di aumentare non solo le entrate derivanti dall'attività, ma anche il numero dei sostenitori. | L'obiettivo è stato raggiunto in quanto le attività già in essere hanno trovato continuazione, inoltre sono stati aperti nuovi canali di comunicazione e raccolta fondi. |
| Aggiornamento del data base con gli indirizzi di oltre 7.000 contatti. | Il data base è costantemente aggiornato. |
| Produzione e spedizione di tre numeri del Notiziario OIKOS "Storie di Famiglia". | Sono stati prodotti e divulgati tre numeri del Notiziario come da programma e nel rispetto delle tempistiche di spedizione prefissate. |
| Consolidamento della presenza di OIKOS nelle manifestazioni organizzate nel territorio di riferimento | OIKOS ha partecipato a tutte le manifestazioni più importanti della città di Jesi |
| Pianificazione e mantenimento di un rapporto con le aziende del territorio, studiando sinergie finalizzate alla promozione di OIKOS e alla raccolta fondi e creando "comunicazioni di prodotto" riferita a diversi progetti | Obiettivo raggiunto: oltre 20 aziende del territorio hanno aderito e sostenuto il progetto della Nuova Comunità per Minori di Monte Roberto |
| Aggiornamento del sito internet, della pagina Facebook e creazione della Donazione Online sul sito. | Il sito internet è aggiornato con sufficiente costanza così come la pagina Facebook "OIKOS Onlus Jesi" che ha acquistato oltre 500 "Mi Piace". Da gennaio 2014 è disponibile anche la donazione on line sul sito internet www.oikosjesi.it |
| Creazione Newsletter elettronica OIKOS Onlus | Obiettivo raggiunto: è stata istituita la newsletter elettronica "Storie di Famiglia - Web" che viene spedita a 1300 contatti circa l'ultimo giorno di ogni mese |
| Realizzazione di una Campagna Lasciti e Testamenti | Obiettivo parzialmente raggiunto: il lavoro di preparazione della campagna è iniziato circa a metà anno con l'ausilio di consulenti esterni, ma il lancio della campagna stessa è rinviata al 2015 |
| Promozione bomboniere e regali solidali OIKOS | È stato sviluppato il progetto Saponi tramite la collaborazione con un'azienda di Senigallia |

Faremo...

- Implementazione contatti data base, newsletter elettronica e pagina face book con l'implementazione di un'applicazione Facebook che consente di incrementare contatti e promo muovere la donazione on line
- Lancio Campagna Lasciti e Testamenti
- Progetti raccolta fondi con aziende
- Progetti volontari OIKOS ONLUS
- Progetto Parrocchie ed offerte in memoria
- Attività venticinquennale
- Continuità alle attività consolidate

Attività svolte

Nel 2014 OIKOS ha consolidato le attività di raccolta fondi realizzate l'anno precedente ed ha attivato nuovi canali di comunicazione e raccolta fondi. Le attività svolte sono le seguenti:

- Aggiornamento del sito internet www.oikosjesi.it e della pagina Facebook *OIKOS Onlus Jesi*
- Invio mensile della newsletter *Storie di Famiglia - Web*
- Creazione strumento della Donazione online sul sito internet
- Invio campagne annuali di raccolta fondi: Rinnovo Tesseramento, Pasqua, Cinque per mille, Natale
- Redazione ed invio Notiziario *Storie di Famiglia*, a marzo, luglio e novembre (i numeri di marzo e novembre è stato spedito in abbinamento alla campagna di Pasqua e Natale)
- Partecipazione ad eventi pubblici: *Zumba Wear*, Camminata di San Giuseppe, Festival dell'Educazione, Saggio Scuola Pergolesi, Festa della Quercia, Sagra della Pasta, Festa del Volontariato, San Settimio
- Organizzazione eventi Oikos: Inaugurazione Nuova Comunità Minori di Monte Roberto, Convegno "Sport e benessere sociale", Concerto per Paides
- Rapporti con aziende: Box Marche (anche in qualità di ospiti alla presentazione del bilancio sociale), Cat Impianti, Cerioni, Farmacentro, Fiberpasta, Cila, Fileni, Lube, iGuzzini, Gruppo Santoni, Baldi Carne
- Partecipazione ad eventi per i quali si è ricevuto specifico invito: Cena dell'Accademia della Tacchinella, Cena del Rotary Club di Jesi, Aperitivo di Natale della ditta Baldi Carni.



Manifestazioni

Nel 2014 OIKOS Onlus è stata ospite dell'ASD "A piccoli passi" di Santa Maria Nuova.

Hanno organizzato **"Zumba for OIKOS"**, evento sportivo di beneficenza, che ha consentito di raccogliere una generosa donazione finalizzata al progetto Nuova Comunità per Minori, di acquisire nuovi contatti e promuovere le attività OIKOS.

Tra marzo e giugno OIKOS ha partecipato alla **Camminata di San Giuseppe** e al **Festival dell'Educazione**. Il primo luglio OIKOS, come ogni anno, è stato ospite al **Saggio della Scuola di Musica Pergolesi** tradizionale appuntamento dell'associazione e della città di Jesi, così come è ormai tradizione la partecipazione di OIKOS alla **Festa della Quercia** (agosto, Castelleone) e alla Festa del Volontariato di Jesi.

Altro immancabile appuntamento dell'Associazione sono le **Fiere di San Settimio** (settembre, Jesi), durante le quali lo stand istituzionale è gestito in collaborazione con l'Associazione Genitori Insieme.

Il 4 ottobre di è svolta l'inaugurazione di **Nuova Paides**, la Comunità educativa per minori di OIKOS, alla presenza del Vescovo della Diocesi di Jesi, del Sindaco di Monte Roberto (Comune in cui sorge la struttura), di soci, delle istituzioni e di tanti donatori (sia privati che aziende).

Il 24 ottobre OIKOS ha inoltre organizzato un Convegno dal titolo **"Sport e benessere sociale"** seguito da **Concerto per Paides** concerto di musica lirica con l'esibizione della nota soprano Valeria Esposito.

Gli eventi hanno contribuito a mantenere attiva la partecipazione dell'Associazione ai principali eventi della città di Jesi, consentendo la raccolta di nuovi contatti, la promozione di OIKOS sul territorio e soprattutto il contatto diretto con i sostenitori già acquisiti.

Notiziario

Nel 2014 sono stati mantenuti i tre numeri del Notiziario di OIKOS Onlus "STORIE DI FAMIGLIA".

Il notiziario è importante per:

- **Informare tutti i nostri contatti** delle iniziative e dei progetti di OIKOS Onlus al fine di rendere familiari le attività realizzate anche alle persone fuori dal territorio in cui opera
- Rendere **trasparente** l'attività
- Informare sullo stato di avanzamento dei **progetti**
- È un **buon veicolo per la raccolta di fondi** tramite il bollettino allegato.



Nell'anno sono stati prodotti ed inviati i tre numeri previsti ad oltre 8.000 contatti con il risultato di "risvegliare" diversi donatori.

I numeri sono stati inviati nei mesi di marzo, luglio e novembre abbinando la spedizione dello stesso, quando possibile, ad una campagna di raccolta fondi, con lo scopo di contenere i costi.

Campagna 5xmille

La campagna del 5xmille 2014 è stata organizzata come segue:

- si è deciso di realizzare un "porta a porta" delle cartoline 5xmille in due momenti, a fine marzo e a fine aprile, sui territori di Jesi, Castelplanio, Castellsellino, Maiolati Spontini, Monte Roberto e parallelamente un mailing dedicato ai contatti non raggiunti dalla distribuzione.
- si è mantenuto l'utilizzo delle affissioni di manifesti 70x100 su Jesi, Osimo e Castelplanio.

L'obiettivo della campagna è l'incremento delle entrate derivanti dal 5xmille, pertanto, la valutazione sull'efficacia della campagna potrà essere svolta solo dopo l'assegnazione del contributo che solitamente avviene l'anno successivo. Quest'anno abbiamo registrato un incremento della destinazione del contributo a dimostrazione della buona riuscita della gestione della campagna dello scorso anno.

Campagna Natale

Il Natale ha impegnato OIKOS Onlus sia con le aziende che con i privati.

Sia ad aziende che a privati quest'anno sono stati proposti i biglietti augurali OIKOS ed anche i saponi prodotti dai ragazzi della CT Algos: quest'anno infatti, grazie alla collaborazione con il Laboratorio Naturale di Senigallia, che dona all'Associazione strisce di sapone colorato e profumato, è stato dato inizio ad un progetto in cui i ragazzi ospiti delle comunità terapeutiche creano composizioni proposte come bomboniere solidali o regali solidali di Natale. A tutti i contatti in database inoltre, è stato inviato il mailing con la tradizionale lettera e gadget. La spedizione della campagna di Natale anche quest'anno è stata abbinata al terzo numero del Notiziario.

Infine sempre nel mese di dicembre OIKOS Onlus ha organizzato la raccolta alimentare grazie alla disponibilità del Gruppo Santoni: numerosi volontari si sono resi disponibili a gestire la raccolta alimentare presso tre supermercati di Jesi e dei Comuni limitrofi, riscontrando grande partecipazione ed interesse delle persone.



Aziende

Anche nel 2014 l'attività con le aziende è stata piuttosto positiva. Alcune realtà erano già state contattate l'anno precedente e la collaborazione è stata mantenuta, segno della continuità dei rapporti che si cerca di mantenere. Altre aziende sono da considerarsi nuovi contatti OIKOS da gestire nel 2015.

Le aziende che hanno sostenuto OIKOS Onlus nel 2014 sono: Paradisi, Lube, Five, Promofarm, Autotrasporti Simonetti, Cat Impianti, Fiberpasta, ed altre, per un totale di circa 40.000 euro da destinare al progetto della Nuova Comunità per Minori.

Campagna rinnovo tesseramento

L'attività dell'anno di riferimento si è conclusa con la campagna di Rinnovo del Tesseramento.

Incremento numero di contatti

In termini di contatti e donatori l'attività 2014 ha riportato i seguenti risultati:

| | 2012 | 2013 | 2014 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Numero contatti in database | 7.240 | 7.700 | 7.943 |
| Numero donatori | 352 | 367 | 363 |
| Incidenza % dei donatori sul numero dei contatti | 4,9% | 4,8% | 4,6% |

Come si evince è aumentato il numero di contatti presenti in database, mentre la quantità di donatori si attesta all'incirca sugli stessi valori dell'anno precedente, con un andamento in lieve flessione. Considerando il momento economico è un risultato soddisfacente ma per il 2015 si auspica un miglioramento del trend.

I risultati economici sono rilevabili nella terza parte di questo documento.



BILANCIO SOCIALE 2014

terza parte

Il profilo economico finanziario



Profili caratterizzanti la gestione economico-finanziaria

Informativa sull'attività svolta nell'esercizio 2014

Il bilancio 2014 si chiude con una perdita di Euro 168.845,25. Avevamo previsto per l'anno 2014 la realizzazione di progetti importanti, sia dal punto di vista organizzativo che operativo per l'Associazione.

Il venire meno, o comunque lo slittamento all'anno in corso, della quasi totalità degli stessi ha determinato, insieme ad altre dinamiche negative intervenute, il suddetto risultato. Avevamo previsto l'accorpamento delle strutture dell'area Dipendenze – in seguito ad una norma regionale che prevedeva il blocco di qualsiasi trasferimento di struttura, non è stato possibile dar seguito alla realizzazione dello stesso; questo ha determinato una mancata riduzione dei costi collegati alla struttura – avremmo avuto una struttura in meno –, dei costi organizzativi – relativi agli spostamenti etc.. - ed anche ad eventuali migliori utilizzi del personale - vedi la riduzione ipotizzata dell'assunzione di personale per la sostituzione feriale.

Sulla stessa area ha poi inciso negativamente, anche rispetto alla situazione dell'anno precedente, la riduzione di invii, da parte degli STDP regionali, di ragazzi in Comunità Terapeutiche che ha determinato un calo dei ricavi collegati per circa € 79.000; perdita compensata soltanto in parte, per circa € 31.000, con nuovi progetti finanziati dalla Regione Marche e sviluppati sul territorio in collaborazione con i Servizi di riferimento.

Avevamo previsto, nell'Area Minori, il trasferimento della Comunità Educativa da Osimo ad Ancona, con la trasformazione del servizio sviluppato nella stessa, che avrebbe accolto adolescenti – da 12 a 17 anni - anziché bambini – da 0 a 12 anni, con un servizio diurno che sarebbe stato aggiuntivo; in considerazione del mancato accorpamento sopra citato, non abbiamo potuto dar seguito al progetto, se non che per la parte relativa alla tipologia di servizio erogato.

Sempre nella stessa area era prevista l'attivazione del progetto "Casa alloggio" in collaborazione con l'Ambito territoriale 9 ed il comune di Rosora, ma purtroppo la partecipazione al Bando non è andata a buon fine, per cui abbiamo dovuto ripiegare su un nuovo progetto da sviluppare su un immobile da prendere in affitto a Pianello Vallesina che si sta realizzando in questo periodo.

Quanto sopra avrebbe dato maggior equilibrio al fine di sostenere gli investimenti che l'Associazione ha affrontato nel periodo 2013 – 2014, e che in parte sta ancora sostenendo. Investimenti che hanno visto l'Associazione impegnata nell'acquisto e ristrutturazione dell'immobile ubicato in Località Ponte Pio di Monteroberto, destinato ad accogliere la Comunità Educativa per Minori precedentemente collocata, in affitto, in Località Coppetella di Jesi, e la sede amministrativa ed il centro studi, precedentemente collocati, in affitto, presso i locali della Z.I.P.A. di Jesi, nonché nell'intervento di consolidamento strutturale dell'immobile dell'Abbazia di San Benedetto de' Frondigliosi, richiesto dalla Regione in fase autorizzativa, dove sono attualmente accolte due delle tre comunità operative dell'area delle dipendenze e dove, nel prossimo futuro, dovremmo operare l'accorpamento anche della terza.

Tali investimenti, in particolar modo per il primo coperto soltanto per circa il 70% da mutui ipotecari, hanno determinato e determineranno per i prossimi anni impegni economici e finanziari importanti per l'Associazione, soltanto parzialmente compensati dalle economie sugli affitti (nell'anno 2014, considerata la difficoltà dell'impresa edile di concludere i lavori, abbiamo rilevato una mancata riduzione di tale voce per almeno € 24.000) e dalla disponibilità della Diocesi a riconoscere dei contributi da poter destinare alla copertura dei costi da sostenere sulla struttura di proprietà della stessa. Abbiamo quindi assoluta necessità di riprendere il cammino intrapreso per portare a termine, il prima possibile, i progetti sopra richiamati e soltanto in parte realizzati.

La possibilità di una maggiore organizzazione che possa portare ad un miglior utilizzo delle risorse, ad un maggior contenimento dei costi e insieme ad un incremento dei servizi erogati con una più adeguata distribuzione dei costi fissi, è l'unica via che possiamo percorrere per riportare in equilibrio una situazione economica che, negli ultimi anni, ha registrato delle perdite importanti.

Sarà indispensabile, a tal fine, effettuare una verifica costante dei dati contabili per verificare in tempo reale l'andamento economico ed organizzativo per apportare, eventualmente, correzioni ritenute necessarie.

Di seguito i risultati di bilancio nel quadriennio 2010-2014.

Nell'anno in cui OIKOS festeggia 25 anni di attività ci pare giusto ricordare che l'OIKOS è patrimonio di una comunità, patrimonio fatto non solo di valori contabili, ma soprattutto di valori umani, di spirito di solidarietà e di servizio e che sarebbe imperdonabile rischiare di disperderlo dopo tanti sacrifici.

Associazione OIKOS onlus

Sede legale Viale dell'Industria n.5 - 60035 JESI (AN) C.F. 91004970421 e P. I.V.A. 01318330428

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2011, nr. 39 e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

All'Assemblea Soci dell'Associazione OIKOS ONLUS.

Signori Soci, il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa. Non viene redatta la relazione sulla gestione poiché l'Associazione si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata; si evidenzia tuttavia che le informazioni circa l'andamento della gestione, l'attività svolta, l'evoluzione prevedibile della gestione sono contenute nella Nota Integrativa.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

Il D. Lgs. 17 gennaio 2003, nr. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 siamo stati incaricati di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a renderVi conto del nostro operato.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI (Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D. Lgs. 27 gennaio 2011, nr. 39)

1. Abbiamo svolto la revisione legale del progetto di bilancio di esercizio della Associazione Oikos Onlus chiuso al 31 dicembre 2014, il cui stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

| | € |
|----------------------|------------------|
| Immobilizzazioni | 1.866.043 |
| Attivo circolante | 752.221 |
| Ratei e risconti | 30.086 |
| Totale Attivo | 2.648.350 |

| | € |
|---------------------------|------------------|
| Patrimonio netto | 260.971 |
| Trattamento fine rapporto | 464.762 |
| Debiti | 1.927.407 |
| Ratei e risconti | 164.055 |
| Perdita dell'esercizio | (168.845) |
| Totale Passivo | 2.648.350 |

| | € |
|--|------------------|
| Valore della produzione | 1.922.125 |
| Costi della produzione | (1.991.126) |
| Differenza tra valore e costi della produzione | (69.000) |
| Proventi ed oneri finanziari | (58.356) |
| Proventi ed oneri straordinari | (4.495) |
| Imposte sul reddito dell'eserc. | (36.994) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (168.845) |

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra Società mentre è nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione di cui all'art. 11, terzo comma, del D. Lgs. 27 gennaio 2011, nr. 39, declinati ed adattati in base alla dimensione ed all'assetto organizzativo della Vostra Associazione. In conformità al documento interpretativo statuito il 16 febbraio 2011 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, la revisione legale dei conti non è stata svolta applicando pedissequamente i predetti principi di revisione poiché gli stessi non hanno alcuna cogenza giuridica ma costituiscono, fino alla loro adozione da parte dell'Unione europea o all'emanazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in base alla procedura alternativa di cui agli art. 11 e 12 del D. Lgs. 39/2011, un mero riferimento tecnico.

In relazione alla situazione nella quale siamo chiamati a rilasciare il nostro parere e tenuto conto dei sopraccitati principi di revisione quali linee guida non obbligatorie per dar seguito alla revisione legale di conti, il nostro controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel progetto di bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione, emessa in data 18 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato progetto di bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Associazione Oikos Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2014–articolo 2429 c.2

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali. In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle sedute del Consiglio di Amministrazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale. Il Collegio Sindacale ha svolto presso la società le verifiche periodiche oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge:

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della nostra relazione;

- In ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo

osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori.

Tuttavia il Collegio ritiene doveroso richiamare l'attenzione dei Consiglieri e dei Soci su quanto di seguito esposto. L'andamento della Vostra Associazione nell'ultimo triennio può essere sintetizzata nella seguente tabella:

| | 2012 | 2013 | 2014 |
|------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Ricavi delle vendite | 1.661.809 | 1.711.684 | 1.696.291 |
| Costo del personale | 1.086.624 | 1.129.409 | 1.190.244 |
| Risultato d'es. | (188.639) | (33.280) | (168.845) |
| Debiti (voce D stato patrimoniale) | 859.037 | 1.421.842 | 1.927.407 |
| Patrimonio netto | 294.254 | 260.975 | 92.126 |

Ad avviso del Collegio i dati evidenziano una situazione di perdita economica strutturale e un incremento dell'indebitamento, anche dovuto agli investimenti immobiliari conclusi nel 2014; alla data attuale le perdite del triennio (circa 390 mila euro) hanno eroso il patrimonio netto al valore attuale di 92.126 euro.

Pertanto risulta impensabile che il raggiungimento degli scopi sociali potrà essere perseguito senza un sano equilibrio economico e finanziario, stante anche la difficoltà di ottenere fondi da raccolte pubbliche, vista la attuale congiuntura economica.

Alla luce di quanto esposto il Collegio raccomanda con fermezza di adottare immediatamente tutte quelle misure necessarie al ripristino dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale della Associazione, adottando ogni azione utile allo scopo, anche coinvolgendo il personale dipendente e gli associati per superare la difficile situazione, adottando nel contempo un sistema di programmazione e di controllo di gestione che permetta un attento e continuo monitoraggio del bilancio di previsione.

Nell'anno in cui OIKOS festeggia i 25 anni di attività ci pare giusto ricordare che l'Oikos è un patrimonio di una

comunità, patrimonio fatto non solo di valori contabili, ma soprattutto di valori umani, di spirito di solidarietà e di servizio e che sarebbe imperdonabile rischiare di disperderlo dopo tanti sacrifici.

Poiché il nostro mandato giunge a scadenza con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2014, Vi ringraziamo per la fiducia dimostrata, con l'augurio sincero che la Vostra Associazione, superate le attuali difficoltà, possa continuare ancora per tanti anni ad offrire i propri servizi alla nostra comunità.

Jesi, 24 aprile 2015

Il Presidente Angelo Vico

Il Sindaco effettivo Federico Giuliani

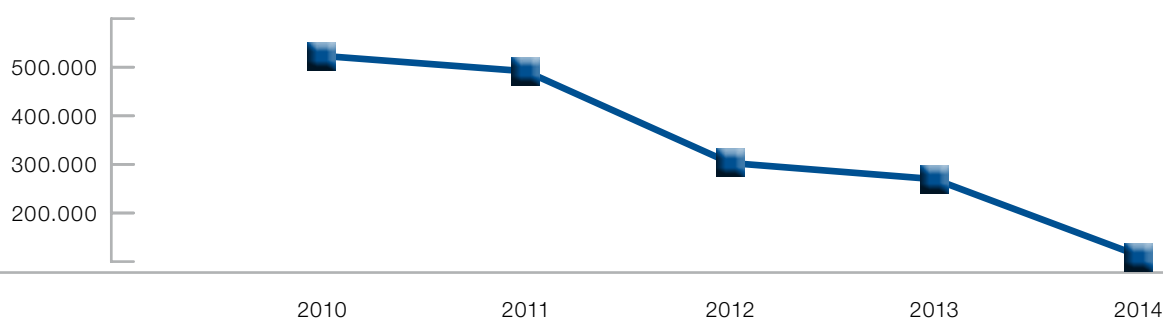
Il Sindaco effettivo Paolo Spreti

Attività, passività e patrimonio netto 2010-2014

La tabella che segue mostra la situazione patrimoniale sintetica di OIKOS Onlus nel quadriennio 2010-2014. Come si può constatare dai dati, il Patrimonio Netto (contabilmente dato dalla differenza tra le attività e le passività), negli anni analizzati subisce una riduzione a causa delle perdite conseguite.

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|-------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Attività | 1.577.801 | 1.680.146 | 1.690.236 | 2.241.130 | 2.648.350 |
| Passività | 1.063.630 | 1.197.252 | 1.395.982 | 1.980.156 | 2.556.224 |
| Patrimonio netto | 514.171 | 482.894 | 294.254 | 260.974 | 92.126 |

Patrimonio Netto



| Stato Patrimoniale Attivo | 2013 | 2014 |
|-----------------------------------|------------------|------------------|
| A. Crediti verso soci | - | - |
| B. Immobilizzazioni | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 7.144 | 101.515 |
| Immobilizzazioni materiali | 1.299.612 | 1.669.188 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 71.341 | 95.340 |
| Totale Immobilizzazioni | 1.378.097 | 1.866.043 |
| C. Attivo circolante | | |
| Rimanenze | - | 6.124 |
| Crediti verso Clienti | 697.652 | 639.459 |
| Altri crediti | 54.792 | 45.346 |
| Disponibilità liquide | 99.962 | 61.292 |
| Totale Attivo circolante | 852.406 | 752.221 |
| D. Ratei e risconti attivi | 10.627 | 30.086 |
| Totale attivo | 2.241.130 | 2.648.350 |

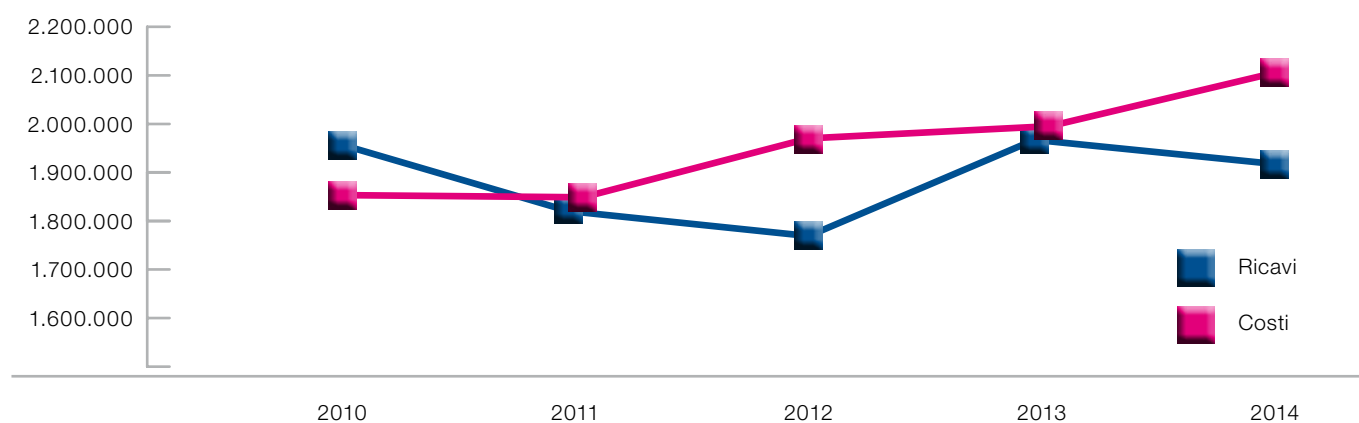
| Stato Patrimoniale Passivo | 2013 | 2014 |
|--|------------------|------------------|
| A. Patrimonio netto | | |
| Capitale Netto | 64.312 | 64.312 |
| Utile dell'esercizio - anni precedenti | 229.942 | -168.845 |
| Utile/Perdita dell'esercizio | -33.280 | 196.659 |
| Totale Patrimonio netto | 260.974 | 92.126 |
| B. Fondi per rischi & oneri | - | - |
| C. Tfr per lavoro subordinato | 425.691 | 464.762 |
| D. Debiti | | |
| Debiti verso Banche | 1.099.752 | 1.412.145 |
| Debiti verso soci sovventori | 2.066 | 22.065 |
| Debiti verso fornitori | 159.425 | 314.683 |
| Debiti tributari | 59.449 | 62.317 |
| Debiti v/Istituti di Previdenza | 42.248 | 46.002 |
| Altri debiti | 58.903 | 70.195 |
| Totale Debiti | 1.421.843 | 1.927.407 |
| E. Ratei e risconti passivi | 132.622 | 164.055 |
| Totale passivo + netto | 2.241.130 | 2.648.350 |

Proventi, costi e risultato d'esercizio 2010-2014

I dati di seguito riportati mostrano i risultati economici di gestione dal 2010 al 2014.

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Proventi | 1.948.099 | 1.820.631 | 1.771.363 | 1.969.057 | 1.927.975 |
| Costi | 1.857.536 | 1.851.908 | 1.960.002 | 2.002.337 | 2.096.820 |
| Risultato d'esercizio | 90.563 | -31.277 | -188.639 | -33.280 | -168.845 |

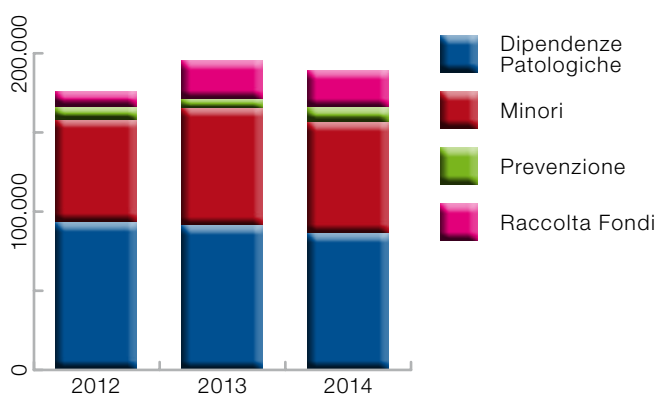
Andamento costi e ricavi



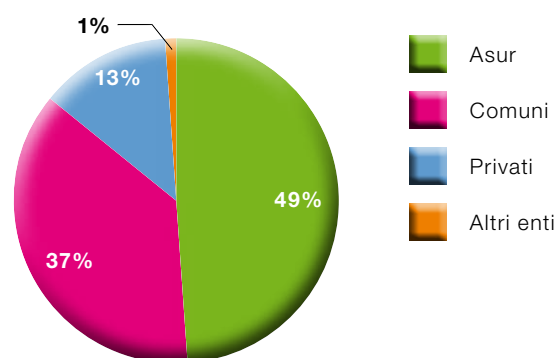
| Conto Economico | 2013 | 2014 |
|---|------------------|------------------|
| A. Valore della produzione | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.711.685 | 1.696.291 |
| Altri ricavi e proventi | 245.987 | 225.835 |
| Totale Valore della produzione | 1.957.672 | 1.922.125 |
| B. Costi della produzione | | |
| Costi per servizi | 422.856 | 441.370 |
| Costi per godimento di beni di terzi | 59.767 | 49.131 |
| Costi per il personale | 1.129.410 | 1.190.244 |
| Ammortamento e svalutazioni | 40.224 | 76.797 |
| Variazione delle rimanenze di materie prime | | -6.125 |
| Accantonamenti per rischi | 3.559 | 3.251 |
| Altri accantonamenti per oneri | 2.933 | - |
| Oneri diversi di gestione | 240.477 | 236.456 |
| Totale Costi della produzione | 1.899.225 | 1.991.126 |
| Differenza tra valore e costi della produzione | 58.447 | - 69.000 |
| C. Proventi e oneri finanziari | -48.961 | -58.356 |
| D. Proventi e oneri straordinari | -9.384 | -4.495 |
| Risultato prima delle imposte | 102 | -131.851 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | -33.382 | -36.994 |
| Risultato dell'esercizio | -33.280 | -168.845 |

Da un'analisi più dettagliata dei proventi emerge, rispetto al 2013, una riduzione dei proventi derivanti dalle rette delle Comunità dell'area Dipendenze Patologiche (-79.000 euro) e dell'attività di Raccolta Fondi (-20.000 euro) indispensabile per realizzare attività di prevenzione e per offrire agli utenti servizi fondamentali per la cura della persona e il recupero dei rapporti familiari, ma non coperti da convenzioni pubbliche. Un incremento dei proventi è invece stato registrato nell'Area Minori (+7.000 euro) e Prevenzione (+59.000 euro).

Ricavi per Area di attività



Ricavi per provenienza



| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Valore produzione | 1.841.269 | 1.814.328 | 1.763.525 | 1.954.792 | 1.922.125 |
| Costi per servizi | 310.350 | 350.105 | 433.775 | 422.856 | 441.370 |
| Godimento beni terzi | 68.136 | 95.871 | 94.569 | 59.767 | 49.131 |
| Var. Rimanenze materie prime | - | - | - | - | -6.125 |
| Oneri diversi di gestione | 206.403 | 218.305 | 217.474 | 240.477 | 236.457 |
| Valore aggiunto | 1.256.380 | 1.150.046 | 1.017.707 | 1.231.693 | 1.200.932 |
| Personale | 1.112.058 | 1.088.465 | 1.086.625 | 1.129.410 | 1.190.244 |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | 144.322 | 61.581 | -68.918 | 102.283 | 10.688 |
| Ammortamenti | 36.743 | 37.341 | 44.545 | 40.224 | 76.797 |
| Ammortamento rischi | 20.709 | 3.731 | 4.223 | 6.493 | 3.251 |
| Reddito operativo (EBIT) | 86.870 | 20.509 | -117.686 | 55.567 | -69.360 |
| Gestione Accessoria | 0 | 3.960 | 3.960 | 2.880 | 360 |
| Gestione Finanziaria | -17.814 | -18.472 | -26.077 | -48.961 | -58.356 |
| Reddito corrente | 69.056 | 5.997 | -139.803 | 9.486 | -127.356 |
| Gestione Straordinaria | 53.620 | -6.264 | -18.582 | -9.384 | -4.495 |
| Reddito ante imposte | 122.676 | -267 | -158.385 | 102 | -131.851 |
| Imposte | -32.113 | -31.010 | -30.254 | -33.382 | -36.994 |
| Risultato d'esercizio | 90.563 | -31.276 | -188.639 | -33.280 | -168.845 |

Per migliorare tale risultato OIKOS Onlus si impegna rendere più efficiente la propria attività, offrendo servizi sempre ad alta qualità ma costi più contenuti. È questa la logica verso la quale OIKOS Onlus vuole continuare a muoversi attraverso la realizzazione dei importanti progetti sia dal punto di vista organizzativo che operativo come il trasferimento di una Comunità Educativa per Minori e gli uffici amministrativi in un immobile di proprietà, l'accorpamento delle strutture dell'area Dipendenze, il trasferimento della Comunità Educativa per Minori da Osimo ad Ancona e l'attivazione di una Casa Alloggio.

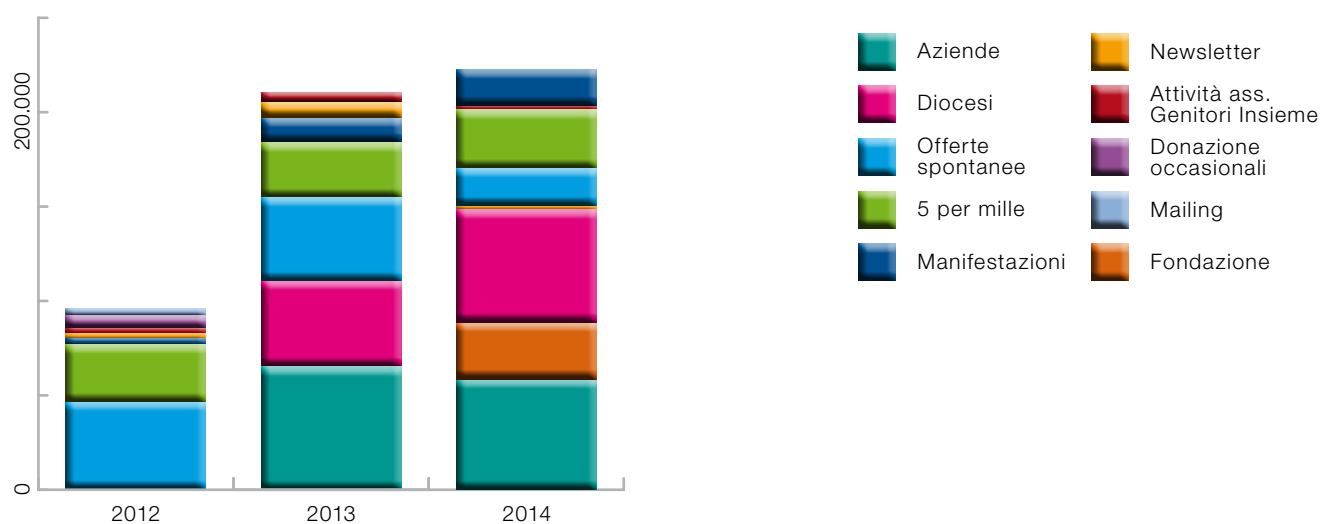
I risultati della raccolta fondi

Nella tabella che segue sono indicati tutti i ricavi provenienti dalle attività di Raccolta Fondi.

| | 2012 | 2013 | 2014 |
|--|---------------|----------------|----------------|
| Manifestazioni | 3.654 | 12.806 | 19.232 |
| Attività associazione Genitori Insieme | 3.077 | 4.902 | 2.374 |
| 5 per mille | 30.256 | 29.019 | 30.802 |
| Donazioni occasionali | 6.532 | 0 | 2.355 |
| Offerte spontanee | 46.555 | 44.193 | 19.964 |
| Newsletter | 2.188 | 8.769 | 2.600 |
| Mailing | 3.946 | 0 | 0 |
| Diocesi | 0 | 45.503 | 60.000 |
| Fondazioni | 0 | 0 | 30.000 |
| Aziende | 0 | 65.169 | 58.508 |
| Totale | 96.208 | 210.361 | 225.835 |

- **Manifestazioni:** iniziative promosse da OIKOS o da terzi, le cui risorse sono state destinate ad OIKOS
- **Attività associazione Genitori Insieme:** entrate dovute a iniziative promosse dall'associazione alla quale aderiscono i familiari degli utenti
- **5 per mille:** quota dell'IRPEF che i sostenitori hanno destinato a OIKOS. Le entrate del 2014 fanno riferimento all'attività svolta nel 2012
- **Donazioni occasionali:** donazioni ricevute in occasioni di Battesimi, Matrimoni, Funerali
- **Offerte spontanee:** riguardano tutte le entrate dovute all'attività della raccolta fondi non direttamente riconducibile a specifiche iniziative
- **Newsletter:** donazioni ottenute a seguito dell'invio a circa 8.000 persone del periodico quadrimestrale di OIKOS
- **Mailing:** entrate derivanti da campagne di mailing indirizzate ai donatori privati
- **Diocesi:** donazione pervenuta dalla Diocesi di Jesi
- **Fondazioni e Aziende:** erogazioni liberali ottenute a seguito di contatti diretti

Evoluzione raccolta fondi



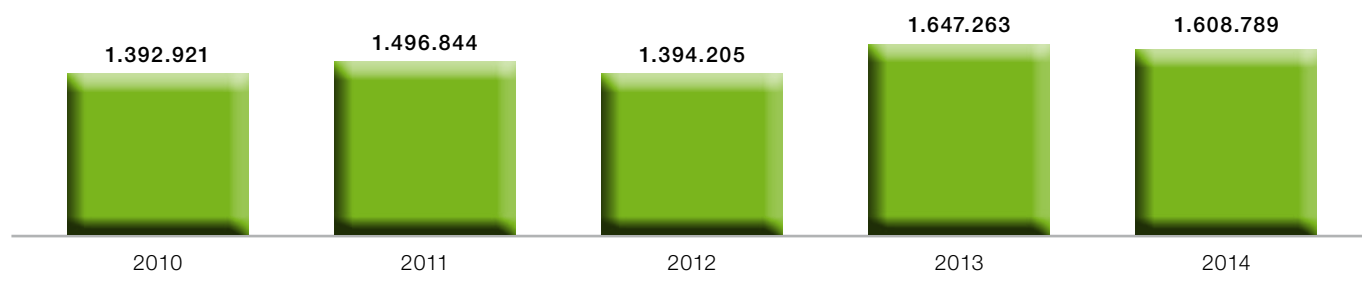
Determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza che un'azienda crea attraverso la gestione; ricchezza "aggiunta" a beni e servizi acquistati all'esterno e destinata agli interlocutori, come remunerazione del personale, della pubblica amministrazione, del capitale di credito, del capitale di rischio, dell'azienda stessa. Nelle organizzazioni non profit la determinazione di tale grandezza risulta tanto più limitata quanto più ci si allontana dalle logiche di mercato. Occorre pertanto essere consapevoli di questo. Si è comunque cercato di valorizzare il lavoro prestato gratuitamente dai volontari determinando il valore aggiunto "sociale".

| PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO | 2012 | 2013 | 2014 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| A. Valore della produzione | 1.884.543 | 1.965.493 | 1.981.564 |
| Proventi da quote associative | 3.400 | 1.625 | 2.355 |
| Proventi da convenzione per attività tipica | 1.657.849 | 1.708.805 | 1.695.931 |
| Valore dei servizi resi gratuitamente | 223.294 | 255.063 | 282.278 |
| B. Oneri intermedi della produzione | 533.455 | 515.885 | 514.329 |
| Materie di consumo | 180.205 | 194.820 | 205.664 |
| Servizi | 222.968 | 219.154 | 240.194 |
| Godimento beni di terzi | 94.569 | 59.767 | 49.131 |
| Oneri diversi di gestione | 31.490 | 35.652 | 22.214 |
| Accantonamento rischi e oneri | 4.223 | 6.493 | 3.251 |
| Variazione rimanenze materie prime | - | - | -6.125 |
| Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B) | 1.351.088 | 1.449.608 | 1.467.235 |
| C. Risultato Raccolta Fondi | 96.208 | 210.361 | 223.228 |
| D. Componenti accessori di reddito | 10.035 | 36.902 | 618 |
| Gestione di attività commerciali e produttive marginali | 3.960 | 2.880 | - |
| Altri proventi accessori | 6.068 | 34.001 | 252 |
| Gestione finanziaria e patrimoniale | 7 | 21 | 6 |
| Valore aggiunto ordinario lordo | 1.457.331 | 1.696.870 | 1.691.081 |
| E. Componenti straordinari | - 18.581 | -9.384 | -4.495 |
| Valore aggiunto globale lordo | 1.438.750 | 1.687.487 | 1.686.586 |
| Ammortamenti della gestione | - 44.545 | -40.224 | -79.797 |
| Valore aggiunto "Sociale" globale netto | 1.394.205 | 1.647.263 | 1.608.789 |

| DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO | 2012 | 2013 | 2014 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| A. Remunerazione del personale | 1.297.433 | 1.333.112 | 1.391.421 |
| Personale dipendente | 1.086.625 | 1.129.410 | 1.190.244 |
| Personale non dipendente | 210.808 | 203.702 | 201.177 |
| B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione | 36.032 | 43.386 | 45.573 |
| Imposte e tasse | 5.778 | 10.004 | 8.579 |
| Imposte sul reddito | 30.254 | 33.382 | 36.994 |
| C. Remunerazione del capitale di credito Interessi e altri oneri bancari | 26.083 | 48.981 | 58.362 |
| D. Remunerazione dell'azienda Variazione riserve per utile (perdita) | -188.637 | -33.280 | -168.845 |
| E. Remunerazione della collettività | 223.294 | 255.063 | 283.278 |
| Servizi prestati dai volontari | 85.294 | 118.063 | 146.278 |
| Attività prestata dagli amministratori | 138.000 | 137.000 | 136.000 |
| Valore aggiunto "Sociale" complessivo distribuito | 1.394.205 | 1.647.263 | 1.608.789 |

Evoluzione del Valore Aggiunto “Sociale”



Dai dati riportati nelle precedenti tabelle emerge che nel 2014 OIKOS Onlus distribuito ai suoi stakeholder il 2% in meno di ricchezza rispetto all'esercizio precedente.

Tale peggioramento è dovuto: alla riduzione di invii da parte degli STDP regionali di ragazzi in Comunità Terapeutiche che ha determinato un calo dei ricavi collegati per circa 79.000 euro, perdita compensata in parte, per circa 31.000 euro con nuovi progetti finanziari dalla Regione Marche e sviluppati sul territorio in collaborazione con i Servizi di riferimento; e un incremento dei costi per servizi e del personale.

Molto importante è stato inoltre il contributo dei volontari il cui valore è aumentato rispetto all'anno precedente di circa 33.000 euro. Come per gli anni precedenti tale valore è stato così determinato:

- per i volontari: 13.298 ore di volontariato (+2.565 rispetto al 2013) per 11,00 euro l'ora che rappresenta il costo medio orario di un operaio di sesto livello che lavora in OIKOS Onlus, per un totale di 146.278 euro
- per gli amministratori è stato considerato il compenso che prenderebbero se operassero in un'impresa della stessa dimensione: 70.000 euro per il Presidente, 50.000 euro per il Vice presidente e 200 euro per ciascun consigliere a titolo di gettone di presenza alla riunioni, per un totale di 136.000 euro.

Il grafico che segue mostra in percentuale quanto il valore aggiunto è stato distribuito tra i vari stakeholder di riferimento.

Distribuzione del Valore Aggiunto “Sociale” nel 2014



Nessun valore è stato distribuito a OIKOS Onlus a causa del risultato negativo di gestione conseguito.

Sostienici!

Tanti modi per sostenere il nostro lavoro

Con una donazione

- **Versamento su c/c postale**
n. 13893607 intestato a OIKOS Onlus
- **Bonifico Bancario**
presso Banca delle Marche IBAN
IT81Y0605521205000000012388
- **Assegno non trasferibile**
intestato ad OIKOS Onlus,
V.le dell'Industria, 5 - 60035 Jesi (AN)

Benefici fiscali

Tutte le donazioni a favore di OIKOS Onlus sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi. Conservare le ricevute di versamento.

Altri modi per sostenerci

- **5 x mille**
basta la tua firma e il codice fiscale **91004970421** nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.)" del modulo della dichiarazione dei redditi (730, UNICO e CUD). Non ti costa nulla e per OIKOS è molto importante.
- **Donazioni in memoria**
per ricordare una persona cara e aiutare i giovani ospiti di OIKOS a ritrovare il sorriso.
- **Eredità e lasciti**
è possibile destinare all'OIKOS una parte, anche piccola, della propria eredità. Una somma di denaro, beni mobili, beni immobili, ma anche l'assicurazione sulla vita. Un lascito, anche il più piccolo, può fare moltissimo.
- **Bomboniere e pergamene solidali**
per rendere indimenticabili i tuoi momenti speciali.

La tua opinione!

Il tuo punto di vista è molto importante per migliorare le nostre performance.

Ti preghiamo, pertanto, di comunicare osservazioni e suggerimenti su questo Bilancio Sociale e sulle attività di OIKOS utilizzando i seguenti riferimenti:

OIKOS Onlus
Viale dell'Industria, 5 (Centro Direzionale Zipa)
60035 Jesi (AN)
Tel: 0731.213125 – Fax: 0731.213126

Scrivi alla e-mail info@oikosjesi.it

Ti ringraziamo fin da ora per averci dedicato tempo e attenzione, e restiamo a disposizione per ulteriori informazioni.



Questo Bilancio Sociale
è stato approvato dal Direttivo
nella seduta del 18 maggio 2015.



consulenza e coordinamento:
networkprofessionale.com

realizzazione grafica:
capolinea.it

